

**I.P.S.I.A. “Leonardo da Vinci”**

**via Magenta 26 - 22100 Como  
tel. 031263426 - fax 031240682  
email ipsia.vinci@davincicomo.it**

# **PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2010/11**

*delibera Collegio Docenti 27.10.2010  
adottato dal Consiglio d’Istituto del 29.11.2010*

## L'ISTITUTO "Leonardo da Vinci"

L'istituto professionale "Leonardo da Vinci" si caratterizza come polo di formazione attorno ai due *indirizzi triennali di qualifica di operatore meccanico e operatore termico (impiantista e motorista)* e ai due *indirizzi biennali di post-qualifica di tecnico delle industrie meccaniche e di tecnico dei sistemi energetici*. Nell'ambito dei corsi post-qualifica rilievo particolare assume l'*area di professionalizzazione* in cui con l'intervento di esperti esterni degli specifici settori e la organizzazione di tirocini formativi presso aziende e imprese del territorio si favorisce il potenziamento del profilo professionale dell'allievo.

A partire dall'a.s. 2010/2011 con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore, l'offerta formativa della scuola è basata su due tipi di corsi, approvati dall'USR Lombardia con Decreto n.1632 del 24-2-2010:

- Corsi di istruzione professionale statale nel settore dell'industria ed artigianato (indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica)
- Corsi di istruzione e formazione professionale ad ordinamento regionale

Con sede nella città di Como, è la struttura formativa di riferimento nell'area dell'istruzione professionale di livello nazionale per i settori meccanico-termico e in particolare per la formazione di operatori nel settore della manutenzione e riparazione degli autoveicoli e in quello degli impianti termici ed idraulici. A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011 la scuola ha acquisito la sede associata di Canzo ed Asso, operante nei settori elettrico ed elettronico.

Le relazioni con il territorio e la sua specificità ne determinano il ruolo significativo in ogni ipotesi di sviluppo del sistema formativo comasco.

In quest'ottica il "Leonardo da Vinci" mira ad essere la struttura portante di un sistema formativo che per qualità e funzionalità contribuisce allo sviluppo economico e sociale dell'area in cui è collocato, con interventi che vanno nella direzione di:

- attivare politiche di innalzamento del livello di istruzione e di formazione
- attuare un programma che contrasti la dispersione e gli abbandoni e sostenga l'obbligo formativo
- integrare il sistema formativo con il sistema economico del territorio
- sperimentare percorsi progettuali capaci di valorizzare la personalità dell'allievo e di potenziarne le capacità
- contribuire a dare nel campo della formazione risposte funzionali alle vocazioni socio-economiche di un'area caratterizzata da esigenze e bisogni estesi e diffusi nel settore meccanico-termico.

## GLI INDIRIZZI DI STUDIO

L' I.P.S.I.A. Leonardo Da Vinci nasce nel 1960 come scuola statale con il corso di congegnatore meccanico, sulla base dei corsi monografici della vecchia scuola tecnica e come proseguimento dell'avviamento professionale già operante nell'anno 1942.

Con il passare degli anni, le nuove tecnologie e le richieste sempre più diversificate del mercato del lavoro hanno fatto sì che le qualifiche venissero aggiornate sia nella metodologia che nella didattica; si è così passati dai corsi di congegnatore meccanico a quelli di Operatore alle Macchine Utensili Computerizzate.

In seguito, l'introduzione del biennio post-qualifica ha migliorato il livello dell'offerta formativa dell'Istituto dando, a coloro i quali avevano interesse, l'opportunità di proseguire il corso di studi e di acquisire conoscenze più specifiche e approfondite e tali da consentire un più facile inserimento nel mondo del lavoro, anche a livello di quadri intermedi, o l'accesso agli studi universitari.

L'innovazione metodologica e di contenuti che di volta in volta si è resa necessaria ha poi aggiornato anche i corsi di Disegnatore Meccanico e di Riparatore di Autoveicoli (specialmente quest'ultimo per molti anni ha rappresentato e tuttora rappresenta una grossa percentuale dell'utenza scolastica).

Con l'istituzionalizzazione del "Progetto '92", le qualifiche conseguibili presso l'Istituto sono quelle di "Operatore Meccanico" e di "Operatore Termico".

Il "Progetto'92" ha aggiornato anche il biennio post-qualifica, migliorandone i contenuti per renderli più aderenti alla realtà lavorativa attuale e introducendo, in parallelo al corso per Tecnico delle Industrie Meccaniche (T.I.M.), anche il biennio per Tecnico dei Sistemi Energetici (T .S.E.).

Attualmente, con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria, a partire dalle classi prime , l'offerta formativa della scuola comprende corsi ad ordinamento statale, che permette di conseguire un diploma di istruzione professionale nell'indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica, oltre a corsi di ordinamento regionale, con i quali si ottengono qualifiche triennali e quadriennali, che corrispondono rispettivamente al secondo ed al terzo livello di competenze europeo. A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è possibile conseguire la qualifica triennale di operatore alla riparazione dei veicoli a motore, con indirizzo "riparazioni di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo", la qualifica di operatore di impianti termo-idraulici, la qualifica di operatore meccanico (non attivata per l'a.s. in corso). Presso la sede associata di Canzo-Asso la qualifica triennale di **operatore elettrico ed elettronico**.

Il territorio è caratterizzato dalla piccola industria, dall'artigianato e dalle sempre più numerose società di servizi e l'occupazione degli Operatori Meccanici e Termici è da considerarsi pienamente soddisfacente, anche in virtù del fatto che oltre alla preparazione professionale e tecnica specifica dei diversi profili, l'Istituto punta anche alla formazione culturale, civica e umana dell'allunno e cerca di fornire quelle competenze metodologiche di carattere generale che gli consentano di adattarsi con flessibilità ai cambiamenti sempre più frequenti che caratterizzano il mondo del lavoro

Un altro elemento che qualifica la formazione professionale degli studenti della Leonardo sono le esperienze di alternanza scuola- lavoro, i tirocini formativi e gli stage in azienda che si svolgono sia durante l'anno scolastico che durante le vacanze estive, nonché le opportunità di esercitazioni pratiche offerte dagli attrezzati laboratori di cui l' Istituto dispone.

L 'Istituto persegue una politica di apertura al territorio cercando intese e instaurando rapporti di collaborazione con le imprese, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le agenzie formative, i CFP, gli altri Istituti Scolastici, l'Università, il mondo del volontariato; ciò allo scopo di arricchire l'offerta formativa integrandola con quella del territorio e realizzare progetti innovativi per rispondere ai bisogni dell'utenza e alle esigenze del mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 2007/08 , con il Patrocinio della Amministrazione Provinciale, l'Istituto ha sottoscritto una convenzione operativa per percorsi formativi in "Alternanza scuola-lavoro" con la Camera di Commercio di Como, l'Associazione Piccole Industrie (API), l'Unione Industriali, la Conferderazione nazionali artigiani (CNA) e la Confindustria e la Confartigianato Imprese di Como.

L 'Istituto inoltre mette a disposizione le proprie strutture per attività di formazione promosse dall'amministrazione scolastica e da enti vari.

L 'Istituto dall'anno 2004/05 ha introdotto la sperimentazione dei percorsi triennali di qualifica ai sensi dell'accordo quadro del 19/06/2003 Conferenza Unificata Stato Regioni e sua applicazione con Protocollo d'intesa 23/09/03 e Accordo Territoriale 10/12/03 con l'obiettivo di realizzare un percorso formativo che valorizzi le potenzialità degli allievi, al termine del quale potrà essere rilasciato in aggiunta al diploma di qualifica come da ordinamento anche l'attestato di qualifica come da repertorio regionale corrispondente al **secondo livello di competenze europeo**.

All'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale ed insieme ad altre scuole della Provincia, l'Istituto ha sottoscritto la "Dichiarazione del Panathlon sull'etica nello sport giovanile" che ci impegna a stabilire e a promuovere nelle nostre attività chiare regole di comportamento per la diffusione di valori positivi nello sport giovanile.

Dall'anno scolastico 2009/10 in ottemperanza agli sviluppi della Sperimentazione, l'Istituto attua la sperimentazione del quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale che ha come sbocco un diploma di "Tecnico" nei vari settori specifici ,pari al **terzo livello di competenza Europeo**.

Dall'anno scolastico 2010/11 con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore la struttura dei corsi e l'offerta formativa ha subito delle variazioni.

Dall'a.s. 2005/06 sono attivati i corsi serali di post-qualifica per il conseguimento del diploma di tecnico delle industrie meccaniche TIM e di tecnico dei sistemi energetici TSE . Attualmente i corsi non sono funzionanti per un numero non sufficiente di iscrizioni.

## I CORSI

### CORSI DI NUOVO ORDINAMENTO

#### CORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE NEL SETTORE DELL'INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

##### **Indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica**

I corsi hanno durata di cinque anni articolati secondo lo schema 2 + 2 + 1 - due bienni ed un quinto anno - al termine dei quali gli studenti sostengono l'esame di Stato.

Al termine dei cinque anni si consegue il diploma di istruzione professionale.

**Prosecuzione degli studi:** accesso ai corsi universitari ed ai corsi di istruzione tecnica superiore (IV livello)

**Sbocchi occupazionali:** impiego in aziende metalmeccaniche, che utilizzano macchine e impianti anche ad alto contenuto tecnologico, o in aziende di impianti termici, idraulici o di condizionamento ambientale

##### **Profilo culturale e risultati di apprendimento**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica e' in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche ed artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualita';
- svolgere la propria attivita' operando in equipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualita' richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale ed artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali ed artistiche.

##### **Profilo tecnico**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo manutenzione ed assistenza tecnica e' in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformita' del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare ed intervenire nelle attivita' per lo smaltimento delle scorie sostanza residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico ed organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino ed i procedimenti per l'approvvigionamento;

- reperire ed interpretare la documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo capo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

### Competenze

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in manutenzione ed assistenza tecnica acquisisce le seguenti competenze:

- comprende, interpreta ed analizza schemi di impianti;
- utilizza, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizza la documentazione tecnica prevista dalla normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- individua i documenti che costituiscono il sistema ed i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizza correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi per eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- garantisce e certifica la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo ed installazione;
- gestisce le esigenze del committente, reperisce le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

### Piano di studi

		ORE SETTIMANALI				
		primo biennio		secondo biennio		V anno
		1	2	3	4	5
<b>AREA COMUNE</b>	lingue e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	storia	2	2	2	2	2
	lingua inglese	3	3	3	3	3
	matematica	4	4	3	3	3
	diritto ed economia	2	2			
	scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
	scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
	scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)			
	scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)			
	tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
	laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
	tecnologie meccaniche ed applicazioni			5	5	3
	tecnologie elettriche-elettroniche ed applicazioni			5	4	3
	tecnologie e tecniche di manutenzione ed installazione			3	5	8
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
AD ORDINAMENTO REGIONALE**

**I. CORSI DI QUALIFICA TRIENNALI**

Al termine di tre anni si consegue la qualifica professionale (livello III/EQF).

**Competenze tecnico-professionali comuni ai vari indirizzi**

Al termine del percorso triennale, l'operatore:

- definisce e pianifica fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio e del sistema di relazioni
- appronta strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- monitora il funzionamento degli strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria
- predispone e cura gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare l'affaticamento e malattie professionali

**Piano di studi (Como)**

		ORE SETTIMANALI			
		qualifica triennale		IV anno	
		1	2	3	4
<b>AREA COMUNE</b>	lingue e letteratura italiana	3+1	3+1	4	4
	storia	1+1	1+1	2	2
	lingua inglese	2+1	2+1	3	3
	matematica	3+1	3+1	3	3
	diritto ed economia	1+1	1+1		
	scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2		
	scienze motorie e sportive	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3		
	scienze integrate (fisica)	2(1)	2(1)		
	scienze integrate (chimica)	2(1)	2(1)		
	tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2		
	laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3
	tecnologie meccaniche ed applicazioni			5	5
	tecnologie elettriche-elettroniche ed applicazioni			5	4
	tecnologie e tecniche di manutenzione ed installazione			3	5
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'ambito delle quote di autonomia e flessibilità, le ore segnate in rosso sono dedicate, per 21 settimane su 33, allo svolgimento di Unità di Apprendimento (UDA) delle materie di indirizzo e, per 12 settimane su 33, ad attività di orientamento e recupero.

**Piano di studi (Sede associata di Canzo/Asso)**

MACRO AREA UMANISITICA		1	2
Area dei linguaggi	italiano	3	3
	inglese	2	2
Area storico-socio-economica	storia/geografia	1	1
	economia/diritto	1	1
Area matematica-scientifica	matematica	4	3
	scienze	1	1
	fisica		

Area tecnologica	T.I.C.	2	2
<b>MACRO AREA TECNICO - PROFESSIONALE</b>			
Area tecnico-professionale	Elettrotecnica	3	2
	Tecnologia	2	2
	Progettazione	1	1
	Lab. Disegno	2	1
	Laboratorio	6	5
	Qualita'/sicurezza	1	1
Alternanza	Alternanza		4
<b>MACRO AREA PERSONALIZZAZIONE</b>			
Area di personalizzazione	religione	1	1
	lab. espressivo/motorio	1	1
	orientamento/L.A.R.S.A.	1	1
		<b>32</b>	<b>32</b>

### **Operatore alla riparazione dei veicoli a motore**

#### **Indirizzo: riparazioni di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo**

Al termine di tre anni si consegue la qualifica professionale di operatore alla riparazione dei veicoli a motore.

#### **Competenze tecnico-professionali specifiche**

L'operatore alla riparazione dei veicoli a motore:

- collabora all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo
- collabora all'individuazione degli interventi da realizzare sul motore/veicolo e alla definizione del piano di lavoro
- collabora al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo e delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza

L'operatore alla riparazione dei veicoli a motore acquisisce competenze più specifiche specializzandosi nei seguenti indirizzi: riparazioni di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo; riparazioni di carrozzeria.

**Prosecuzione degli studi:** corso di qualifica di quadriennale di tecnico riparatore di autoveicoli (livello IV/EQF)

**Sbocchi occupazionali:** impiego in aziende, officine autoveicoli, concessionarie

### **Operatore di impianti termo-idraulici**

Al termine di tre anni si consegue la qualifica professionale di operatore di impianti termo-idraulici.

#### **Competenze tecnico-professionali specifiche**

L'operatore di impianti termo-idraulici acquisisce le seguenti competenze tecnico-professionali:

- effettua la posa in opera degli impianti termoidraulici
- collauda gli impianti termoidraulici nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza
- effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza ed efficienza in esercizio

**Prosecuzione degli studi:** corso di qualifica di quadriennale di tecnico di impianti termici

**Sbocchi occupazionali:** impiego in aziende di impianti termici, idraulici o di condizionamento ambientale

### **Operatore elettrico (Sede Associata di Canzo-Asso)**

Al termine di tre anni si consegue la qualifica professionale di operatore elettrico

#### **Competenze tecnico-professionali specifiche**

L'operatore elettrico acquisisce le seguenti competenze tecnico-professionali:

- effettua la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali

- predisporre e cabla l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche
- effettua verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali
- effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino

### **Operatore elettronico (Sede Associata di Canzo-Asso)**

Al termine di tre anni si consegue la qualifica professionale di operatore elettronico

#### **Competenze tecnico-professionali specifiche**

L'operatore elettronico acquisisce le seguenti competenze tecnico-professionali:

- predisporre e cabla le canalizzazioni, i quadri e i cavi seguendo le specifiche progettuali
- installa sistemi elettronici per la ricezione e la comunicazione di segnali audio-video seguendo le specifiche progettuali
- installa e configura reti informatiche seguendo le specifiche progettuali
- assembla e configura personal computer in base alla documentazione tecnica di riferimento ed alla esigenze del cliente
- effettua le verifiche di funzionamento del sistema o della rete in coerenza con le specifiche progettuali, predisponendo la documentazione di verifica
- effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi e reti, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino

## **II. CORSI DI QUALIFICA QUADRIENNALI**

Al termine di quattro anni si consegue il diploma professionale (livello IV/EQF).

#### **Competenze di base**

Il tecnico professionale alla fine del quadriennio:

- comunica in forma orale e scritta nella lingua madre, esprimendo ed interpretando pensieri, sentimenti e fatti nei diversi contesti della vita
- comunica in lingua comunitaria (inglese) in forma orale e scritta, in contesti di vita quotidiana e professionale
- applica il linguaggio matematico per descrivere e risolvere problemi del proprio contesto di vita e professionale
- partecipa alla sfera pubblica in rapporto con ai problemi che riguardano la propria condizione e la comunità locale ed allargata, utilizzando le strutture, le risorse ed i servizi dedicati nei diversi ambiti sociali, civili e lavorativi

#### **Competenze comuni**

Il tecnico professionale alla fine del quadriennio:

- Identifica e rielabora situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
- Gestisce le fasi di lavoro sulla base degli ordini/delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva, /di un reparto di lavorazione / di una squadra di lavoro
- Determina le risorse umane e strumentali, i tempi ed i costi necessari per svolgere un'attività/lavorazione, verificandone in itinere e a consuntivo l'utilizzo
- Valuta le scelte di investimento effettuando stime di redditività e di impatto sui ricavi
- Formula proposte di prodotti/servizi, interpretando i bisogni del cliente e promuovendone la fidelizzazione
- Definisce le esigenze di acquisto di prodotti/servizi individuando i fornitori e gestendo il processo di approvvigionamento
- Eseguire il collaudo/test dell'impianto/sistema/prodotto, redigendo la documentazione/certificazione prevista dalle normative di riferimento/dal sistema qualità

**Prosecuzione degli studi:** accesso ai corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (livello V/EQF), o ai corsi universitari, dopo il superamento di un anno integrativo

**Sbocchi occupazionali:** impiego presso aziende o imprese in attività di progettazione, costruzione e/o installazione di impianti idrotermosanitari; impiego presso studi professionali; carriera di concetto presso PP.AA

### ***Tecnico riparatore dei veicoli a motore***

Al termine di quattro anni si consegue il diploma professionale di tecnico riparatore dei veicoli a motore.

#### **Competenze tecnico-professionali specifiche**

Al termine di quattro anni si consegue il diploma di qualifica di tecnico riparatore dei veicoli a motore.

Il tecnico riparatore dei veicoli a motore acquisisce le seguenti competenze tecnico-professionali:

- gestisce l'accettazione e la consegna del veicolo a motore
- individua gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definisce il piano di lavoro
- presidia le fasi di lavoro, coordinando l'attività dei ruoli operativi
- identifica le situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
- predispone documenti relativi alle attività ed ai materiali
- definisce le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento
- effettua il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista

### ***Tecnico degli impianti termici***

Al termine di quattro anni si consegue il diploma professionale di tecnico degli impianti termici.

#### **Competenze tecnico-professionali specifiche**

Il tecnico degli impianti termici:

- conduce le fasi di lavoro sulla base delle specifiche di progetto, presidiando l'attività di realizzazione e/o manutenzione dell'impianto
- identifica le situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
- recepisce i bisogni del cliente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili
- dimensiona impianti termo-idraulici
- predispone documenti relativi alle attività ed ai materiali
- identifica le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento
- effettua le verifiche di funzionamento dell'impianto, predisponendo la documentazione richiesta

### ***Tecnico elettrico (Sede Associata di Canzo-Asso)***

Al termine di quattro anni si consegue il diploma professionale di tecnico elettrico.

#### **Competenze tecnico-professionali specifiche**

Il tecnico elettrico:

- conduce le fasi di lavoro sulla base delle specifiche di progetto, presidiando l'attività di realizzazione e/o manutenzione dell'impianto
- identifica le situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
- recepisce i bisogni del cliente coniugandoli con le opportunità tecniche e tecnologiche disponibili
- progetta impianti civili ed industriali di piccola dimensione
- predispone documenti relative alle attività ed ai materiali
- identifica le esigenze di acquisto di attrezzature e di materiali, curando il processo di approvvigionamento
- effettua le verifiche di funzionamento dell'impianto, predispongo la documentazione richiesta

### ***Tecnico elettronico (Sede Associata di Canzo-Asso)***

Al termine di quattro anni si consegue il diploma professionale di tecnico elettronico.

#### **Competenze tecnico-professionali specifiche**

Il tecnico elettronico:

- conduce le fasi di lavoro sulla base delle specifiche di progetto, presidiando l'attività di realizzazione e/o manutenzione di sistemi/reti elettronici ed informatici
- identifica le situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro,

- promuovendo comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
- recepisce i bisogni del cliente coniugandoli con le opportunita' tecniche e tecnologiche disponibili
- progetta installazioni di reti informatiche e di telecomunicazione e sistemi di controllo integrati
- elabora documenti relativi alle attivita' ed ai materiali
- identifica le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, curando il processo di approvvigionamento
- effettua le verifiche di funzionamento di reti e sistemi, predisponendo la documentazione richiesta.

## **CORSI DI VECCHIO ORDINAMENTO**

I corsi del vecchio ordinamento sono in vigore per l'a.s. 2010/2011 per le classi seconde, terze, quarte e quinte.

## **SETTORE MECCANICO**

### **Corso di qualifica di Operatore Meccanico Operatore alle macchine utensili tradizionali e a C.N.C.**

#### **Profilo**

Al termine di tre anni si consegue il diploma di qualifica di operatore meccanico.

L'operatore meccanico:

- conosce le varie tecnologie produttive e la corretta utilizzazione di utensili e attrezzature,
- sa eseguire disegni di elementi meccanici anche con metodi computerizzati e li sa interpretare al fine di eseguire le relative lavorazioni alle macchine utensili, sia tradizionali che a controllo numerico,
- sa predisporre le suddette macchine in relazione alle differenti applicazioni che il ciclo produttivo richiede,
- conosce i fondamenti dei vari tipi di comandi (pneumatici, oleodinamici, elettronici) necessari per la realizzazione di lavorazioni e/o movimentazioni completamente automatizzate

**Prosecuzione degli studi:** corso di post-qualifica di Tecnico delle Industrie Meccaniche (T.I.M.)

**Sbocchi occupazionali:** impiego in aziende metalmeccaniche, che utilizzano macchine e impianti anche ad alto contenuto tecnologico

#### **Piano di studi**

MATERIE DI STUDIO	Classe II	Classe III	Valutaz.
<b>AREA COMUNE</b>			
Italiano	4	3	s.o.
Storia	2	2	o.
Inglese	3	2	s.o.
Diritto ed economia	2		o.
Matematica ed informatica	4	3	s.o.
Scienze della terra e biologia	3		o.
Educazione fisica	2	2	p.
Religione / materia alternativa	1	1	o.
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Fisica e laboratorio	3(2)	3	s.o.
Tecnologia meccanica e laboratorio *	6(4) #	4 (2)	o.p.
Disegno tecnico *		2(2)	g. o.
Elementi di meccanica *		4	o.
Sistemi e automazione *		3(3)	s.o.p.
Esercitazioni pratiche	4	6	p.
<i>totale</i>	34 (6)	34(7)	

Tra parentesi le ore in codocenza con l'insegnante tecnico pratico

\* per la classe seconda, queste materie confluiscono in discipline tecnologiche

# comprensive di 2 h di insegnamento di TIC in laboratorio di informatica

### Corso post-qualifica di Tecnico delle Industrie Meccaniche (T.I.M.)

#### Profilo

Al termine di due anni si consegue il diploma di tecnico delle industrie meccaniche.

Il tecnico delle industrie meccaniche:

- svolge un ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo
- è in grado di gestire sistemi di automazione e di attrezzare macchine utensili,
- sovrintende al lavoro diretto sulle macchine (CNC, DNC, CAD, CAM)
- coordina i controlli qualitativi e gestisce la manutenzione

**Prosecuzione degli studi:** accesso all'università e a corsi post-diploma

**Sbocchi occupazionali:** impiego in attività di progettazione e/o controllo della produzione in aziende metalmeccaniche e meccaniche; impiego presso studi professionali; carriera di concetto presso PP.AA

#### Piano di studi

MATERIE DI STUDIO	Classe IV	Classe V	Valutaz.
<b>AREA COMUNE</b>			
Italiano	4	4	s.o.
Storia	2	2	o.
Matematica	3	3	s.o.
Inglese	3	3	s.o.
Educazione fisica	2	2	p.
Religione / materia alternativa	1	1	o.
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>			
Tecnologia meccanica e laboratorio	8 (6)		o.p.
Tecnica della produzione e lab.		8 (6)	s.o.p.
Meccanica applicata alle macchine	4		s.o.
Macchine a fluido		4	s.o.
Elettrotecnica ed elettronica	3	3	s.o.
<i>totale</i>	30 (6)	30 (6)	

### SETTORE TERMICO

#### Corso di qualifica di Operatore Termico ad indirizzo motorista

#### Profilo

Al termine di tre anni si consegue il diploma di qualifica di operatore termico (ind. motorista).

L'operatore termico (ind. motorista):

- conosce i principi fondamentali di meccanica e termodinamica,
- comprende il funzionamento dei motori a combustione interna in relazione anche alle norme di sicurezza, di risparmio energetico e di prevenzione dell'inquinamento ambientale,
- sa individuare ed eliminare eventuali anomalie di funzionamento sia del motore sia dell'autotelaio mediante strumenti e attrezzature specifiche
- sa leggere e interpretare manuali tecnici di autoveicoli e relativi schemi.

**Prosecuzione degli studi:** corso di post-qualifica di Tecnico dei Sistemi Energetici (T.S.E.)

**Sbocchi occupazionali:** impiego in aziende, officine autoveicoli, concessionarie

**Piano di studi**

MATERIE DI STUDIO	Classe II	Classe III	Valutaz.
<i>AREA COMUNE</i>			
Italiano (a)	4	3	s.o.
Storia	2	2	o.
Inglese	3	2	s.o.
Diritto ed economia	2		o.
Matematica ed informatica	4	3	s.o.
Scienze della terra e biologia	3		o.
Educazione fisica	2	2	p.
Religione / materia alternativa	1	1	o.
<i>AREAD D'INDIRIZZO</i>			
Fisica e laboratorio	3(2)	3	s.o.
Meccanica applicata alle macchine *	6(4) #	5(2)	s.o.p.
Macchine termiche e laboratorio *		8(5)	s.o.p.
Esercitazioni pratiche	4	5	p.
<i>totale</i>	34(6)	34(7)	

Tra parentesi le ore in codocenza con l'insegnante tecnico pratico

\* per la classe seconda, queste materie confluiscono in discipline tecnologiche

# comprensive di 2 h di insegnamento di TIC in laboratorio di informatica

### Corso di qualifica di Operatore Termico ad indirizzo impiantista

**Profilo**

Al termine di tre anni si consegue il diploma di qualifica di operatore termico (ind. motorista).

L'operatore termico (ind. impiantista):

- conosce i principi fondamentali di meccanica, idraulica e termodinamica,
- comprende il funzionamento degli impianti idrotermosanitari,
- è in grado di interpretare e redigere correttamente schemi di impianti idrici e termici nonché, avendo acquisito le necessarie competenze per il loro dimensionamento di massima, i procedere alla loro realizzazione, conduzione e manutenzione.

**Prosecuzione degli studi:** corso di post-qualifica di Tecnico dei Sistemi Energetici (T.S.E.)

**Sbocchi occupazionali:** impiego in aziende di impianti termici, idraulici o di condizionamento ambientale

**Piano di studi**

MATERIE DI STUDIO	Classe II	Classe III	Valutaz.
Italiano	4	3	s.o.
Storia	2	2	o.
Inglese	3	2	s.o.
Diritto ed economia	2		o.
Matematica ed informatica	4	3	s.o.
Scienze della terra e biologia	3		o.
Educazione fisica	2	2	p.
Religione / materia alternativa	1	1	o.
<i>AREAD D'INDIRIZZO</i>			
Fisica e laboratorio	3(2)	3	s.o.
Meccanica applicata alle macchine *	6(4) #	5(2)	s.o.p.
Macchine termiche e laboratorio *		8(5)	s.o.p.

Esercitazioni pratiche	4	5	p.
<i>totale</i>	34(6)	34(7)	

Tra parentesi le ore in codocenza con l'insegnante tecnico pratico

\* per la classe seconda, queste materie confluiscono in discipline tecnologiche

# comprensive di 2 h di insegnamento di TIC in laboratorio di informatica

### Corso post-qualifica di Tecnico dei Sistemi Energetici (T.S.E.)

#### Profilo

Al termine di due anni si consegue il diploma di tecnico dei sistemi energetici.

Il tecnico dei sistemi energetici:

- ha competenze specifiche nel settore delle macchine idrauliche e termiche e degli impianti tecnici di edifici civili e industriali,
- è in grado di coordinare interventi di predisposizione, avviamento e manutenzione degli impianti e di eseguire le necessarie operazioni tecniche di regolazione e controllo,
- sa dimensionare, attenendosi alle normative di sicurezza e antinquinamento, modesti impianti determinandone anche le previsioni di costo.

**Prosecuzione degli studi:** accesso all'università e a corsi post-diploma

**Sbocchi occupazionali:** impiego presso aziende o imprese in attività di progettazione, costruzione e/o installazione di impianti idrotermosanitari; impiego presso studi professionali; carriera di concetto presso PP.AA

#### Piano di studi

MATERIE DI STUDIO	Classe IV	Classe V	Valutaz.
<i>AREA COMUNE</i>			
Italiano	4	4	s.o.
Storia	2	2	o.
Matematica	3	3	s.o.
Inglese	3	3	s.o.
Educazione fisica	2	2	p.
Religione / materia alternativa	1	1	o.
<i>AREA D'INDIRIZZO</i>			
Meccanica , macchine e disegno	4 (3)	4 (3)	s.o.g.
Impianti termotecnici	8 (3)	8 (3)	s.o.g.
Elettrotecnica ed elettronica	3	3	s.o.
<i>totale</i>	30 (6)	30 (6)	

Tra parentesi le ore in codocenza con l'insegnante tecnico pratico

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime del nuovo ordinamento degli istituti professionali, l'area di professionalizzazione è sostituita con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro, in accordo con quanto previsto dal D.L. n.77 del 15 aprile 2005.

Fino all'a.s. 2009/10, nelle classi IV e V dei corsi di post-qualifica 6 ore settimanali sono state rivolte all'area di professionalizzazione (terza area) che vede il coinvolgimento di esperti del settore d'indirizzo.

A partire dall'a.s. 2010/11, la scuola progetta, attua, verifica e valuta **percorsi in alternanza** attraverso convenzioni con le imprese, o con la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di Como o con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, senza che costituiscano rapporto individuale di lavoro. Negli ultimi anni la scuola ha instaurato una proficua collaborazione con la Camera di Commercio di Como, l'Associazione Piccole Industrie, l'Unione Industriali, il CNA e la Confartigianato Imprese di Como.

Le **finalità** principali dei percorsi di alternanza scuola-lavoro riguardano l'arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, la valorizzazione degli interessi e vocazioni professionali attraverso un orientamento sul campo e la realizzazione di un collegamento concreto tra la scuola ed il mondo del lavoro e il territorio.

I percorsi in alternanza hanno si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che la scuola progetta già ad inizio dell'anno scolastico.

La scuola designa ad ogni classe un **tutor interno** per l'alternanza scuola-lavoro che assiste e guida gli studenti nei percorsi di alternanza, fungendo da raccordo tra la scuola e l'azienda. L'azienda accoglie gli studenti assegnando a ciascuno di essi un tutor esterno con il compito dell'inserimento dello studente nel contesto operativo, e di fornire alla scuola gli elementi necessari a verificare e valutare le attività dello studente.

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, la scuola valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite, che costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per l'inserimento nel mondo lavorativo.

La **valutazione** è intesa essenzialmente come constatazione delle abilità operative orientate all'inserimento nei vari ambiti di attività professionale e/o delle attitudini dimostrate dall'allievo, tali da far ritenere possibile un valido inserimento dell'allievo stesso nel ruolo lavorativo attinente alla specializzazione seguita o a successivi interventi formativi di ulteriore professionalizzazione.

La scuola rilascia, a conclusione dei percorsi in alternanza, una certificazione relativa alle competenze specifiche acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

## L'OFFERTA FORMATIVA

### Finalita' GENERALI

- ≈ Favorire un processo di maturazione della **personalità dell'allievo** sviluppandone le doti critiche e il senso di responsabilità e di autocontrollo
- ≈ Promuovere un **apprendimento consapevole**
- ≈ Sviluppare i **processi di autonomia** del singolo allievo attraverso un percorso educativo improntato alla capacità di ascolto e al rispetto delle diversità
- ≈ **Ridurre il tasso di dispersione scolastica** attraverso: l'utilizzo di didattica modulare, interventi didattici integrativi di recupero e sostegno, corsi monotematici aggiuntivi facoltativi
- ≈ **Monitorare periodicamente i livelli di apprendimento** con predisposizione di schede informative per l'alunno e le famiglie

### Obiettivi generali

- ≈ Valorizzazione della COLLEGIALITA' nell'attività PROGETTUALE e di programmazione.
- ≈ Sostegno **dell'innovazione didattica e organizzativa** e della formazione in servizio dei docenti .
- ≈ Programmazione DISCIPLINARE MIRATA ALLA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE con **impianto possibilmente basato sulla didattica laboratoriale modulare e flessibile** finalizzata al riconoscimento dei bisogni formativi reali ( sperimentazione metodologica percorsi di formazione triennale Conferenza Unificata Stato Regioni
- ≈ forte attenzione **alla motivazione, all'attività di orientamento e riorientamento**
- ≈ Sviluppo di iniziative di raccordo **con il mondo del lavoro** e con il territorio attraverso l'attuazione di stage formativi
- ≈ Promozione di iniziative orientate all'utilizzo delle **nuove tecnologie** e all'organizzazione del lavoro in rete
- ≈ Interventi di sostegno volti all'inserimento e all'integrazione degli **alunni stranieri**
- ≈ Iniziative volte alla razionalizzazione del modello organizzativo incentrata sulla realizzazione di un **Sistema di Gestione della Qualità** ancorato alle esigenze peculiari di un'agenzia formativa.

### Obiettivi formativi

- Educazione della **persona**
- Educazione alla **socialità** e alla **cittadinanza**
- Acquisizione di una **cultura del lavoro**

### Obiettivi cognitivi

I percorsi formativi hanno lo scopo di:

- far sì che l'allievo si costruisca un patrimonio di **competenze** e di abilità da utilizzare in concreto acquisendo anche un metodo di apprendimento;
- arricchire costantemente il patrimonio di **conoscenze** dell'allievo nell'ambito dei vari saperi disciplinari con una rielaborazione personale dei contenuti;
- far sì che l'allievo acquisisca capacità logiche, critiche e di elaborazione delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche

## Obiettivi professionali

□ creare una figura professionale che possieda una **solida preparazione di base** e un certo grado di **flessibilità**, in modo da favorire la possibilità di adattamento di chi si inserisce nel mondo del lavoro alla continua evoluzione tecnologica.

La programmazione annuale di Istituto, così come formulata dai diversi dipartimenti nelle varie corrispondenze tra competenze trasversali e saperi disciplinari è parte integrante del POF ed è allegata.

## LA VALUTAZIONE, IL RECUPERO E IL SOSTEGNO

### Valutazione

#### ≈ Il Processo

La valutazione è un **processo** che accompagna lo studente nell'intero percorso scolastico costituendo parte integrante del cammino formativo e contribuendo a migliorare la capacità e la qualità del suo apprendimento.

I processi di valutazione vengono discussi e condivisi collegialmente e per ambiti disciplinari e sono correlati e subordinati agli obiettivi generali del piano dell'offerta formativa e agli obiettivi specifici delle singole discipline.

Pertanto, la valutazione finale di ciascun segmento di apprendimento risulta essere la sommatoria di molti aspetti valutati durante il percorso formativo:

- I. I voti delle singole prestazioni o verifiche
- II. Il trend manifestato dalla successione temporale
- III. L'eventuale lavoro di recupero / eccellenza
- IV. Il raggiungimento degli obiettivi educativi

### Verifiche

#### ≈ Procedure generali

- I. La programmazione didattico-educativa dei docenti stabilisce i criteri, i modi, il numero, le finalità delle verifiche del processo di insegnamento-apprendimento e stabilisce quali tra di esse servono a controllare il livello della classe e non concorrono alla valutazione quadrimestrale (verifiche formative) e quali concorrono alla valutazione quadrimestrale (verifiche sommative); ogni momento di verifica (formativa o sommativa) è inoltre commisurato alle reali capacità della classe e al tipo di attività svolta.
- II. Durante l'anno scolastico agli studenti vengono proposti diversi tipi di verifiche che possono essere scritte, grafiche, orali e pratiche a cui verrà attribuito un voto secondo la scale decimale (da 1 a 10), utilizzando anche le frazioni di voto nella misura di mezzo punto.
- III. Per ogni quadrimestre e per ogni studente i docenti dovranno avere a disposizione un congruo numero di valutazioni ( non meno di due per prova ); pertanto in caso di assenza dello studente dalla verifica programmata, essa potrà essere fatta recuperare in qualsiasi momento, anche senza preavviso. Una reiterata e immotivata assenza dalle verifiche equivale al giudizio di "non classificato" con riflessi negativi sulla valutazione.
- IV. I voti delle verifiche saranno di volta in volta comunicati alle famiglie tramite il libretto personale: A metà di ogni quadrimestre sarà inviata alla famiglia una scheda informativa sui livelli di apprendimento dell'allievo.

## Valutazione quadrimestrale

≈ **Scrutini**

Le istituzioni scolastiche, a norma dell'art.4 del Regolamento dell'autonomia, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa nazionale e i criteri di riconoscimento dei crediti, riferiti ai percorsi dei singoli alunni.

Gli scrutini finali e le valutazioni periodiche e finali negli istituti di istruzione secondaria superiore hanno luogo e sono pubblicati entro i termini stabiliti dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, come previsto dall'ordinanza ministeriale relativa al calendario scolastico.

**Il collegio dei docenti determina annualmente i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe.**

- Alla fine del primo e secondo quadrimestre, i docenti valutano complessivamente le competenze, le conoscenze, le abilità degli studenti tenendo conto dei voti delle verifiche, della partecipazione al dialogo educativo e all'attività di classe, dell'impegno, del comportamento e della frequenza.
- I consigli di Classe, nel processo di valutazione, assumono altresì elementi di giudizio dalla valutazione delle verifiche relative agli interventi di recupero e dello sviluppo stesso del processo di recupero nelle sue varie fasi. Il voto sulla pagella pertanto può non essere il semplice risultato della media matematica dei voti delle verifiche.

- Nello **scrutinio finale** l'ammissione alla classe successiva è deliberata nel confronto di alunni che abbiano riportato la sufficienza in tutte le discipline, oppure che abbiano dimostrato alla fine di un percorso di recupero di aver raggiunto gli obiettivi richiesti e/o presentino un numero di insufficienze in alcune discipline tali da non precludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi propri delle materie interessate nell'anno scolastico successivo (debiti formativi).

L'eventuale giudizio di non ammissione alla classe successiva è determinato dall'accertamento della presenza di insufficienze gravi nonché di lacune consistenti che, collegate organicamente a un giudizio negativo sulle attitudini e sull'insieme della preparazione dell'allievo, siano tali da non far ritenere possibile, per numero e/o per qualità, la frequenza proficua della classe successiva anche attraverso gli interventi integrativi e di recupero inseriti nella programmazione didattica-educativa ordinaria e straordinaria.

Il Consiglio di classe, sulla base di criteri prestabiliti, per studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, può altresì sospendere il giudizio ritenendo che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate o attraverso lo studio autonomo, o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero.

Lo scrutinio finale di risoluzione del giudizio si terrà entro la fine dell'anno scolastico di riferimento e comunque non oltre l'inizio dell'a.s. successivo.

- **La trasparenza della valutazione** è assicurata da:
  - una scala di voti adottata dal Coll. dei Docenti che va da 1 a 10, integralmente utilizzata e i cui criteri di attribuzione sono resi noti agli studenti;
  - l'esplicitazione allo studente del voto conseguito che deve essere sempre coerente con gli obiettivi disciplinari e le finalità della prova;
  - la correzione e la restituzione delle prove in tempo utile per consentire la preparazione a una successiva prova o il recupero;
  - la spiegazione in classe dello svolgimento corretto della prova.

## Interventi di recupero

≈ **Tipologie e calendarizzazione**

- **Il recupero e il sostegno per gli studenti**, che non raggiungono gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe, viene predisposto dal Consiglio stesso che procede all'individuazione delle cause dell'insuccesso scolastico e alla determinazione dell'attività di recupero e di sostegno in ogni disciplina di insegnamento; tale attività è prioritariamente integrata con l'attività didattica ordinaria di cui costituisce un elemento essenziale e si svolge quindi in orario curricolare diversificando le attività della classe; nel caso in cui si

renda necessario un sostegno aggiuntivo rispetto all'attività didattica ordinaria, esso è indirizzato a un numero ridotto di studenti che richiedono interventi individualizzati; in questo caso viene deliberato un corso della durata max di 10 ore, eventualmente rinnovabile, che viene effettuato in un orario aggiuntivo. Se le valutazioni insufficienti sono il risultato di frequenti e immotivate assenze, verrà informata la famiglia con la quale si concorderanno le modalità del recupero.

- **Gli interventi didattico-integrativi (IDEI e LARSA )** possono essere attivati in ogni momento dell'anno scolastico sono assegnati di norma ai docenti delle classi di appartenenza degli alunni o, in caso di aggregazione di più gruppi di alunni, del gruppo più consistente. In caso d'impossibilità ad effettuare gli interventi in orario aggiuntivo, per i docenti che hanno superato il limite delle ore settimanali, essi possono essere affidati ad altro docente della stessa disciplina.

La tipologia degli interventi si articola in:

- **interventi di tipo A:** corsi di recupero, in orario aggiuntivo, con un numero minimo di allievi (di norma almeno 10), eventualmente aggregati per classi parallele, per un numero max di 10h (rinnovabili per una volta)
- **interventi di tipo B:** progetti individualizzati con assegnazione di moduli di lavoro guidato, esercitazioni ecc. e verifica successiva da effettuare in orario aggiuntivo, orientati a un numero minimo di allievi (massimo 8), eventualmente aggregati per cl. parallele, per un max di 10h
- **interventi di tipo C:** interventi o progetti all'interno dell'orario curricolare limitatamente ad alcune fasi dell'anno scolastico inseriti nel piano della valorizzazione e mirati sia al recupero che al potenziamento.

La metodologia è riferita a:

- tempestività dell'intervento
- costituzione di gruppi omogenei in base alla gravità delle carenze individuate
- modalità operative chiaramente differenziate dall'attività curricolare con interventi non genericamente definiti, bensì programmati in relazione alle particolari lacune degli allievi interessati

- **Attività di recupero per gli studenti che riportano voti insufficienti negli scrutini intermedi (D.M.80 del 3.10.07)**

- ❖ Gli interventi sono previsti nei mesi di febbraio in orario aggiuntivo per una durata minima di 15 ore e nell'arco temporale massimo di due settimane per assicurare la incisività degli interventi. Gli allievi vengono indicati dai CdC così come i tipi di carenze e gli obiettivi da perseguire. L'articolazione degli interventi viene fatta, di norma, per omogeneità di carenze e per classi parallele.
- ❖ Alla fine di ciascun intervento sono previste delle prove di valutazione che verranno assunte dal successivo Consiglio di Classe.
- ❖ Le famiglie, informate attraverso documentazione specifica, hanno facoltà di non avvalersi degli interventi comunicandolo formalmente all'Istituto, lo studente è tenuto per legge a partecipare alle prove di valutazione di fine recupero.
- ❖ I docenti ai quali sono affidati i corsi di recupero fanno parte del Collegio Docenti dell'Istituto o, sono designati dal C.I. sulla base di criteri prestabiliti

- **Attività di recupero per gli studenti ai quali il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali è stato sospeso (D.M.80 del 3.10.07)**

- ❖ Gli interventi sono previsti nel periodo che copre l'ultima settimana di giugno e le prime due settimane di luglio salvo casi particolari valutati dal D.S. per una durata minima di 15 ore e nell'arco temporale massimo di frequenza per ciascun allievo di due settimane per assicurare la incisività degli interventi. I CdC indicano i tipi di carenze e gli obiettivi da perseguire. L'articolazione degli interventi viene fatta, di norma, per omogeneità di carenze e per classi parallele.
- ❖ Alla fine degli interventi per il recupero sono previste delle prove di valutazione che verranno assunte dal successivo Consiglio di Classe.
- ❖ Le famiglie, informate attraverso documentazione specifica, hanno facoltà di non avvalersi degli interventi comunicandolo formalmente all'Istituto, lo studente è tenuto per legge a partecipare alle prove di valutazione di fine recupero.

- ❖ I docenti ai quali sono affidati i corsi di recupero fanno parte o del Collegio Docenti dell'Istituto o sono designati dal C.I. sulla base di criteri prestabiliti.
- ❖ Il Consiglio di Classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale che in caso positivo risolve la sospensione del giudizio e comporta l'ammissione alla classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio il risultato comporta la "non ammissione" alla classe successiva. Entrambi i risultati verranno esposti all'albo.

## Crediti

≈ **Scolastici e formativi**

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi terze, quarte e quinte, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno sulla base della tabella A allegata al regolamento che disciplina gli esami di stato, **come prevede la normativa vigente**

- I consigli di classe dei corsi di post-qualifica, nell'attribuzione del credito scolastico, tengono conto della valutazione conseguita dagli alunni nelle attività che si svolgono nell'area di professionalizzazione (terza area) e che concorre ad integrare quella nelle discipline coinvolte nelle attività medesime.

Oltre alla media dei voti nell'attribuzione del credito scolastico si tiene in considerazione l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, nonché eventuali crediti formativi. Costituisce **credito formativo** ogni qualificata esperienza, debitamente documentata (partecipazione ad attività culturali, artistiche, di formazione professionale ovvero ad esperienze di lavoro, volontariato, sport). Concorre alla deliberazione sul credito scolastico anche l'insegnante di religione (per chi se ne avvale) o di materia alternativa.

## Esami

≈ **Esami di qualifica ed Esami di Stato**

Gli esami di qualifica (CLASSI TERZE) si articolano in due momenti:

### **1^a fase: prove strutturate e scrutinio**

Nel mese di maggio serie di prove strutturate o semistrutturate sulla base delle scelte operate dal consiglio di classe

Tali prove possono essere pluridisciplinari o riferite a singole discipline. Per l'educazione fisica può essere prevista una prova pratica

Lo scrutinio costituisce la prima parte della valutazione: si conclude con un giudizio analitico e un voto in decimi per ciascuna materia e con un voto di ammissione, in centesimi, accompagnato da un giudizio sintetico che motivi l'ammissione alla seconda fase della valutazione.

Tale giudizio è deliberato dal consiglio di classe se tutte le materie sono sufficienti, ovvero, con giudizio motivato, constatata la presenza di non più di due insufficienze.

### **2^a fase: prove d'esame**

Tende a misurare, attraverso due prove, l'acquisizione delle abilità richieste.

**Prima prova:** verifica le capacità relazionali, attraverso l'accertamento delle abilità linguistico-espressive e delle capacità di comprensione e valutazione.

**Seconda prova:** accerta le competenze e abilità professionali.

Soluzione di un "caso pratico", presentato come problema aperto. Sono comprese solo le discipline che la commissione ritiene più opportune, sia dell'area comune, sia dell'area d'indirizzo.

Le prove d'esame possono dare diritto fino a 10 punti.

Il punteggio può essere suddiviso anche in misura differenziata.

L'esame di qualifica non prevede, di norma, prove orali.

Gli eventuali colloqui potranno essere decisi dalla Commissione anche su richiesta dei candidati al fine di:

a - elevare la valutazione dei candidati che si siano particolarmente distinti per impegno e profitto;

b - approfondire la valutazione dei candidati le cui prove d'esame siano risultate, nei loro esiti, in contrasto con i valori espressi dal curriculum scolastico.

Alla fine delle prove d'esame la commissione formula un giudizio globale e assegna un voto unico che può modificare, in senso positivo o negativo, nell'ambito dei dieci punti a disposizione, il voto di ammissione determinando in tal modo la valutazione finale. La commissione decide la durata delle singole prove.

### ≈ **Esame di Stato**

Sono ammessi all'esame di Stato ( **CLASSI QUINTE** ) coloro che in sede di scrutinio finale del quinto siano stati valutati con attribuzione di voto **in ciascuna disciplina e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento** (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

Viene attribuiti il **credito scolastico** dell'anno a seconda della fascia di merito di appartenenza e di eventuali crediti formativi, sommato coi crediti dei due anni precedenti. Il punteggio massimo totale del triennio è di **25 punti**.

Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del 4° comma dell'art. 11 del Regolamento, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

## **PROGETTO C.L.I.L.: Content and Language Integrated Learning**

In accordo con quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria, che prevede nelle classi terminali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese, si sono attivati, a partire dall'anno scolastico 2010-2011, alcuni progetti di innovazione metodologica-didattica C.L.I.L. in lingua inglese.

Gli obiettivi di questo progetti sperimentali sono molteplici:

- spingere gli alunni ad un uso della lingua straniera come veicolo di comunicazione di contenuti fra i più diversi, spedibili in contesti di studio e lavoro internazionali e multiculturali
- avvicinare gli studenti ad una terminologia specifica che in futuro potrebbe interessarli direttamente nella professione futura o nell'ambiente scientifico, dove l'inglese costituisce la lingua di comunicazione più diffusa
- potenziamento della lingua straniera sia in termini di produzione orale e scritta, sia per quanto riguarda un arricchimento del lessico specifico

I progetti realizzati nell'a.s. 2010-2011 coinvolgono moduli specifici, impartiti alle classe quarte:

#### 1) Alternative Energy Resources

*discipline coinvolte:* meccanica-inglese

*docenti:* prof.ssa Ruocco, prof.D'Alascio

*classe 4B*

*descrizione progetto:* lezioni di approfondimento sulle risorse alternative fino ad arrivare allo studio di sistemi che producono energia utilizzando la luce e il calore solare (pannelli fotovoltaici, collettori solari...).

#### 2) An outline of matrix algebra

*discipline coinvolte:* matematica-inglese

*docenti:* prof.ssa Rebuzzini, prof.ssa Brenna, prof.ssa Ruocco

*classe 4A, 4B*

*descrizione progetto:* Cenni di algebra matriciale: definizioni basilari, operazioni con le matrici, determinanti.

## PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

L' introduzione dell'innalzamento dell'obbligo (L.26/06 n.296 e D.L.22.08.07) ha sancito per norma un cambiamento nella metodologia e nella didattica che, nel nostro Istituto, aveva già preso avvio grazie alla introduzione nel 2004/05 dei percorsi di sperimentazione per le classi del triennio di qualifica.

La programmazione degli obiettivi del biennio, deve ruotare intorno al raggiungimento “dei saperi e delle competenze che assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi”.

“Essi sono riferiti ai quattro Assi Culturali e costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento ,nel rispetto della identità formativa che caratterizza il curriculum di ciascun indirizzo di studio”.(art.2 DL22/07)

Su questo tessuto si innestano i saperi e le competenze specifici dei percorsi per la formazione della figura professionale.

Nei Dipartimenti si stabiliscono le linee guida in merito alla programmazione per garantire una uniformità trasversale e un raccordo con il biennio post-qualifica nella scelta dei saperi e delle competenze.

Alla programmazione delle singole Discipline e all'autonomia didattica del Docente e del consiglio di classe sono rimesse le scelte in merito alla corrispondenza tra conoscenze e abilità in relazione a ciascuna competenza.

La valutazione del Consiglio di Classe deve stabilire alla fine di ciascun segmento del percorso formativo il grado di raggiungimento delle competenze chiave e specifiche.

Poiché a ciascuna competenza afferiscono più discipline e più abilità e conoscenze, la valutazione del raggiungimento delle competenze è un atto collegiale e sommativo che presuppone una serie di verifiche semi-strutturate o strutturate disseminate nel percorso formativo e finalizzate alla valutazione delle conoscenze e delle abilità elementari e specifiche costituenti la competenza stessa.

La struttura delle singole prove è funzionale agli obiettivi specifici del modulo disciplinare o pluridisciplinare testato .

L'ordinamento stabilisce quale tipologia di prova debba essere attribuita alle varie discipline

La scala di valutazione ( da 1 a 10 come prevede la normativa ) è condivisa e utilizzata in tutte le discipline Per ciascuna prova agli alunni saranno resi noti gli obiettivi,la tipologia,la struttura e la griglia di valutazione .

A garanzia della uniformità di giudizio, è prevista una prova sommativa sul raggiungimento degli obiettivi minimi, per classi parallele nel mese di maggio.

Come previsto dal D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010, a partire dall'anno scolastico 2010/11 la scuola rilascerà' a conclusione dello scrutinio finale delle classi seconde e su richiesta degli studenti la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento degli obblighi di istruzione.

Le seguenti tabelle riassuntive costituiscono parte integrante del POF e sono allegare di seguito:

- L'elenco delle competenze negli assi culturali di base (dei linguaggi, metemico, tecnologico-scientifico, storico-sociale) alla fine del biennio e nell'asse tecnico-professionale alla fine del terzo anno; l'elenco dei quattro livelli di competenza
- La tabella di declinazione degli obiettivi minimi, espressi in termini di competenze di base;
- La tabella di corrispondenza tra i voti attribuiti e gli indicatori-descrittori in termini di livelli di conoscenze ed abilità
- La tabella per l'attribuzione del voto di condotta

## **ELENCO DELLE COMPETENZE – PRIMO BIENNIO**

### **ASSE DEI LINGUAGGI**

#### **lingua e letteratura italiana, lingua inglese**

L1- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

L2 – leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

L3 – produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

#### **lingua inglese**

L4- utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

### **ASSE MATEMATICO**

#### **matematica**

M1-utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

M2-confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando in varianti e relazioni

M3-individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi

M4-analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo matematico

### **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

#### **Scienze integrate (scienze della terra e biologia)**

ST1-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

ST2-analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

ST3-essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

### **ASSE STORICO-SOCIALE**

#### **Storia, diritto ed economia**

SS1-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

SS2-collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

SS3-riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

## **ALLA FINE DEL TRIENNIO**

### **ASSE TECNICO-PROFESSIONALE**

**Tecnologia dell'informazione e della comunicazione, ), scienze integrate (fisica), scienze integrate (chimica), tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, laboratori tecnologici ed esercitazioni**

L3+ST1+ST2+ST3

#### ***Operatore alla riparazione dei veicoli a motore***

TP1- definisce e pianifica fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio e del sistema di relazioni

TP2- appronta strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso

TP3-monitora il funzionamento degli strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria

TP4-predisporre e cura gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare l'affaticamento e malattie professionali

### ***Operatore alla riparazione dei veicoli a motore***

TP5-collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo

TP6- collabora all'individuazione degli interventi da realizzare sul motoveicolo e alla definizione del piano di lavoro

TP7-collabora al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo e delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza

### ***Operatore di impianti termo-idraulici***

TP5- effettua la posa in opera degli impianti termoidraulici

TP6-collauda gli impianti termoidraulici nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza

TP7-effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza ed efficienza in esercizio

## **LIVELLI DI COMPETENZA**

**A - livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**B - livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

**C - livello di base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

**D- livello di base NON raggiunto**

COMPETENZE DI BASE		DECLINAZIONE STANDARD	OBIETTIVI MINIMI Primo Anno (I)	OBIETTIVI MINIMI Secondo Anno (II)	OBIETTIVI MINIMI Terzo Anno (III)
1. LINGUAGGI	STANDARD FORMATIVI MINIMI in uscita al III anno	1.1 Comprende le idee principali e secondarie di conversazioni, forum ed informal, individuando il punto di vista e le finalità dell'utente. Sviluppata in I, II, III anno 1.2 Riconosce differenti codici comunicativi all'interno del messaggio ascoltato, anche attraverso trasmissioni radio, video, ecc. Sviluppata in I, II, III anno 1.3 Svolge presentazioni chiare e logiche strutturate Sviluppata in I, II, III anno 1.4 Possiede proprietà di linguaggio, anche in senso lessicale e morfosintattico, adeguata a situazioni riferibili a fatti di vita quotidiana e professionale Sviluppata in I, II, III anno 1.5 Affronta situazioni comunicative diverse, impresente, anche in contesti non noti, scambiando informazioni ed idee, utilizzando adeguate risorse linguistiche ed esprimendo il proprio punto di vista motivato Sviluppata in I, II, III anno	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il rapporto realtà - finzione.</li> <li>Analizzare le strutture del testo narrativo</li> <li>Conoscere e applicare le regole ortografiche</li> <li>Riconoscere, analizzare, usare le parti variabili e invariabili del discorso</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comunicare in una situazione di primo incontro</li> <li>Comprendere e dare informazioni su se stesso e gli altri</li> <li>Saper dare semplici descrizioni (luoghi ed persone)</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la condizione psico-fisica</li> <li>Creare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze necessarie per la lettura del testo poetico</li> <li>Applicare ai testi poetici gli strumenti di analisi letteraria</li> <li>Conoscere le strutture di frase e periodo</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire in modo semplice su eventi passati</li> <li>Comparare e fare confronti</li> <li>Comprendere e riferire azioni future</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire e interpretare i dati di inquadramento storico - letterario di autori e opere</li> <li>Analizzare con strumenti specifici i testi letterari</li> <li>Acquisire un metodo di scrittura di testi d'uso e testi professionali</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire azioni future di diversa tipologia</li> <li>Comprendere ed argomentare situazioni passate ricorrendo ad analisi in corso di svolgimento</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> <li>Riconoscere gli apparati corporei coinvolti in un lavoro di resistenza, generale e specifica</li> </ul>
	2. Leggere per comprendere e interpretare	2.1 Comprende ed interpreta testi di varia tipologia, attivando strategie di comprensione diversificate Sviluppata in I, II, III anno 2.2 Identifica le trasformazioni formali e i giudizi Sviluppata in I, II, III anno 2.3 Conosce testi appartenenti alla produzione letteraria italiana e straniera di epoche ed autori diversi Sviluppata in I, II, III anno	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il rapporto realtà - finzione.</li> <li>Analizzare le strutture del testo narrativo</li> <li>Conoscere e applicare le regole ortografiche</li> <li>Riconoscere, analizzare, usare le parti variabili e invariabili del discorso</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comunicare in una situazione di primo incontro</li> <li>Comprendere e dare informazioni su se stesso e gli altri</li> <li>Saper dare semplici descrizioni (luoghi ed persone)</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la condizione psico-fisica</li> <li>Creare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze necessarie per la lettura del testo poetico</li> <li>Applicare ai testi poetici gli strumenti di analisi letteraria</li> <li>Conoscere le strutture di frase e periodo</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire in modo semplice su eventi passati</li> <li>Comparare e fare confronti</li> <li>Comprendere e riferire azioni future</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire e interpretare i dati di inquadramento storico - letterario di autori e opere</li> <li>Analizzare con strumenti specifici i testi letterari</li> <li>Acquisire un metodo di scrittura di testi d'uso e testi professionali</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire azioni future di diversa tipologia</li> <li>Comprendere ed argomentare situazioni passate ricorrendo ad analisi in corso di svolgimento</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> <li>Riconoscere gli apparati corporei coinvolti in un lavoro di resistenza, generale e specifica</li> </ul>
	3. Produrre testi di differenti formati, tipologie e complessità	3.1 Acquisisce e seleziona le informazioni utili, in funzione dei vari testi scritti da produrre (ad es. annunci, articoli, formulari, moduli, etc.) Sviluppata in I, II, III anno 4.1 Comprende i punti principali di messaggi e annunci semplici e elaborati su argomenti di interesse personale, quotidiano e professionale Sviluppata in I, II, III anno 4.2 Descrive in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e professionale Sviluppata in I, II, III anno 4.3 Integrale in comprensioni brevi e semplici su temi di carattere personale, quotidiano o professionale Sviluppata in I, II, III anno 4.5 Scrive brevi testi di uso quotidiano, riferiti ad ambiti di immediata rilevanza Sviluppata in I anno	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il rapporto realtà - finzione.</li> <li>Analizzare le strutture del testo narrativo</li> <li>Conoscere e applicare le regole ortografiche</li> <li>Riconoscere, analizzare, usare le parti variabili e invariabili del discorso</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comunicare in una situazione di primo incontro</li> <li>Comprendere e dare informazioni su se stesso e gli altri</li> <li>Saper dare semplici descrizioni (luoghi ed persone)</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la condizione psico-fisica</li> <li>Creare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze necessarie per la lettura del testo poetico</li> <li>Applicare ai testi poetici gli strumenti di analisi letteraria</li> <li>Conoscere le strutture di frase e periodo</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire in modo semplice su eventi passati</li> <li>Comparare e fare confronti</li> <li>Comprendere e riferire azioni future</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire e interpretare i dati di inquadramento storico - letterario di autori e opere</li> <li>Analizzare con strumenti specifici i testi letterari</li> <li>Acquisire un metodo di scrittura di testi d'uso e testi professionali</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire azioni future di diversa tipologia</li> <li>Comprendere ed argomentare situazioni passate ricorrendo ad analisi in corso di svolgimento</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> <li>Riconoscere gli apparati corporei coinvolti in un lavoro di resistenza, generale e specifica</li> </ul>
	4. Utilizzare per i principali scopi comunicativi ed operativi una lingua straniera (preferenti livello A2 del framework europeo)	5.1 Coglie gli strumenti che caratterizzano il linguaggio dell'opera d'arte e il valore del patrimonio artistico e ambientale Sviluppata in I, II, III anno 5.2 Riconosce (diversi codici e strumenti comunicativi) segni delle comunicazioni non verbali o la utilizza in relazione ai diversi contesti Sviluppata in I, II, III anno 5.3 Coglie gli strumenti che caratterizzano il linguaggio audiovisivo ed interpreta il messaggio attraverso diversi codici, finalita Sviluppata in I, II, III anno	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il rapporto realtà - finzione.</li> <li>Analizzare le strutture del testo narrativo</li> <li>Conoscere e applicare le regole ortografiche</li> <li>Riconoscere, analizzare, usare le parti variabili e invariabili del discorso</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comunicare in una situazione di primo incontro</li> <li>Comprendere e dare informazioni su se stesso e gli altri</li> <li>Saper dare semplici descrizioni (luoghi ed persone)</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la condizione psico-fisica</li> <li>Creare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze necessarie per la lettura del testo poetico</li> <li>Applicare ai testi poetici gli strumenti di analisi letteraria</li> <li>Conoscere le strutture di frase e periodo</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire in modo semplice su eventi passati</li> <li>Comparare e fare confronti</li> <li>Comprendere e riferire azioni future</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire e interpretare i dati di inquadramento storico - letterario di autori e opere</li> <li>Analizzare con strumenti specifici i testi letterari</li> <li>Acquisire un metodo di scrittura di testi d'uso e testi professionali</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire azioni future di diversa tipologia</li> <li>Comprendere ed argomentare situazioni passate ricorrendo ad analisi in corso di svolgimento</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> <li>Riconoscere gli apparati corporei coinvolti in un lavoro di resistenza, generale e specifica</li> </ul>
	5. Utilizzare strumenti espressivi e informativi per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati (informazioni L.C.R. - Start)	1.1 Sa acquisire, leggere, creare, gestire e stampare testi usando le funzionalità di un programma di videoscrittura Sviluppata in I, II, III anno	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il rapporto realtà - finzione.</li> <li>Analizzare le strutture del testo narrativo</li> <li>Conoscere e applicare le regole ortografiche</li> <li>Riconoscere, analizzare, usare le parti variabili e invariabili del discorso</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comunicare in una situazione di primo incontro</li> <li>Comprendere e dare informazioni su se stesso e gli altri</li> <li>Saper dare semplici descrizioni (luoghi ed persone)</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la condizione psico-fisica</li> <li>Creare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze necessarie per la lettura del testo poetico</li> <li>Applicare ai testi poetici gli strumenti di analisi letteraria</li> <li>Conoscere le strutture di frase e periodo</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire in modo semplice su eventi passati</li> <li>Comparare e fare confronti</li> <li>Comprendere e riferire azioni future</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire e interpretare i dati di inquadramento storico - letterario di autori e opere</li> <li>Analizzare con strumenti specifici i testi letterari</li> <li>Acquisire un metodo di scrittura di testi d'uso e testi professionali</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire azioni future di diversa tipologia</li> <li>Comprendere ed argomentare situazioni passate ricorrendo ad analisi in corso di svolgimento</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> <li>Riconoscere gli apparati corporei coinvolti in un lavoro di resistenza, generale e specifica</li> </ul>
2. TECNOLOGICA	1. Utilizzare strumenti tecnologici e informativi per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati (informazioni L.C.R. - Start)	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il rapporto realtà - finzione.</li> <li>Analizzare le strutture del testo narrativo</li> <li>Conoscere e applicare le regole ortografiche</li> <li>Riconoscere, analizzare, usare le parti variabili e invariabili del discorso</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comunicare in una situazione di primo incontro</li> <li>Comprendere e dare informazioni su se stesso e gli altri</li> <li>Saper dare semplici descrizioni (luoghi ed persone)</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la condizione psico-fisica</li> <li>Creare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenze necessarie per la lettura del testo poetico</li> <li>Applicare ai testi poetici gli strumenti di analisi letteraria</li> <li>Conoscere le strutture di frase e periodo</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire in modo semplice su eventi passati</li> <li>Comparare e fare confronti</li> <li>Comprendere e riferire azioni future</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> </ul>	<b>ITALIANO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire e interpretare i dati di inquadramento storico - letterario di autori e opere</li> <li>Analizzare con strumenti specifici i testi letterari</li> <li>Acquisire un metodo di scrittura di testi d'uso e testi professionali</li> </ul> <b>INGLESE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e riferire azioni future di diversa tipologia</li> <li>Comprendere ed argomentare situazioni passate ricorrendo ad analisi in corso di svolgimento</li> </ul> <b>EDUCAZIONE FISICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la condizione psico-fisica</li> <li>Migliorare lo spirito di gruppo</li> <li>Riconoscere gli apparati corporei coinvolti in un lavoro di resistenza, generale e specifica</li> </ul>	

<p><b>4. STORICO-SOCIO-ECONOMICA</b></p> <p>1. Coglie il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>1.1. Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio attorno l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Sviluppa in I, II, III anno</p> <p>1.2. Identifica gli elementi maggiormente significativi per distinguere e confermare periodi e aree diverse e li utilizza per cogliere aspetti di continuità e discontinuità, analogie e differenze e interrelazioni. Sviluppa in I, II, III anno.</p>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>
<p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul reciproco riconoscimento dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza.</p>	<p>2.1. Comprende le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano come sistema di regole fondato sulla Costituzione repubblicana e si orienta nella struttura dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, riconoscendo le funzioni dei rispettivi organi.</p> <p>Sviluppa in I, II anno</p> <p>2.4. Riconosce il significato e il valore della diversità all'interno di una società basata su un sistema di regole che tutelano i diritti di tutti.</p> <p>Sviluppa in I, II anno</p>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>
<p>3. Conoscere il funzionamento del sistema economico e orientarsi nel mercato del lavoro.</p>	<p>3.2. Conosce le principali e caratteristiche del mercato del lavoro europeo, nazionale e locale e le regole del suo funzionamento. Sviluppa in I, II anno</p>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di casualità storica</li> <li>Conoscere legami passato - presente</li> <li>Costruire cronologie, costruire schemi</li> </ul> <p><b>DIRETTO ed ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le conoscenze acquisite in tema di Costituzione italiana, in un'ottica di coscienza del contesto sociale</li> <li>Acquisire il significato di partecipazione politica derivante dall'essere cittadino</li> <li>Essere consapevole dei propri comportamenti in relazione all'organizzazione civile</li> <li>Comprendere diversi sistemi economici moderni e i principali concetti del mercato del lavoro</li> </ul> <p><b>RELIGIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere responsabile in classe</li> <li>Rispetto delle cose proprie e altrui</li> </ul>

**COMPETENZE PROFESSIONALI**

AREA	STANDARD FORMATIVI	DECLINAZIONE STANDARD	OBIETTIVI MINIMI Primo Anno (I)	OBIETTIVI MINIMI Secondo Anno (II)	OBIETTIVI MINIMI Terzo Anno (III)
5. PROFESSIONALE	2. Utilizzare macchine, strumenti, attrezzi e impianti per realizzare il processo produttivo	2.1 Leggere e utilizzare gli schemi fondamentali dell'area di intervento Sviluppata in I, II, III anno 2.3 Scegliere gli strumenti in funzione delle specifiche prestazioni Sviluppata in I, II, III anno	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI OPERATORE TERMICO	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI
	3. Utilizzare e produrre documentazione tecnica	3.1 Effettuare disegni tecnici di un semplice pezzo meccanico Sviluppata in I, II, III anno	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI OPERATORE TERMICO	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI
	4. Svolgere la propria attività rispettando le norme di sicurezza vigenti nel settore di riferimento e i requisiti di qualità del prodotto o servizio	4.1 Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione Sviluppata in I, II, III anno 4.2 Riconoscere situazioni di rischio relative al proprio lavoro e amare componenti idonei alla salvaguardia della sicurezza. Sviluppata in I, II, III anno	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI OPERATORE TERMICO	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI
	5. Operare, su indicazione altrui, nelle fasi del ciclo produttivo	5.1 Scegliere materiali funzionali alle prestazioni e ai prodotti Sviluppata in I, II, III anno 5.2 Disporre e assemblare componenti e dispositivi per la realizzazione degli impianti del settore Sviluppata in I, II, III anno 5.5 Comunicare funzionalmente allo specifico ruolo Sviluppata in I, II, III anno	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI OPERATORE TERMICO	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI	DESCRIZIONE TECNOLOGICHE INDIRIZZI: OPERATORE MACCHINE UTENSILI

**PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Per ciascuna verifica proposta,sarebbe opportuno indicare la percentuale di conoscenze e di abilità testate .	<b>Indicatori – descrittori e punteggi</b>				
	Negativo (1,2,3)	Insufficiente (4,5)	Sufficiente (6)	Buono (7,8)	Ottimo (9,10)
<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <p>Conosce i concetti,le regole,i termini ,i contenuti,le strutture,le funzioni, le caratteristiche, le proprietà ,i procedimenti,i simboli, i dati, le teorie,i fatti,le pratiche, le convenzioni, le norme,le nomenclature</p> <p><i>“indicano il risultato di assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento” Sono teoriche e pratiche . (EQF'06)</i></p>	L' alunno conosce in modo molto confuso, impreciso, frammentario	L 'alunno conosce in modo piuttosto confuso, impreciso, frammentario	L 'alunno conosce in modo abbastanza completo,anche se con una comprensione essenziale	L 'alunno conosce in modo preciso , completo e con una discreta comprensione	L 'alunno conosce gli argomenti in modo molto preciso, completo, approfondito
<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p>Utilizza strumenti,applica regole,proprietà,procedimenti,relaziona,rappresenta,identifica,risolve,usa linguaggi e simboli,comprende,verifica,comunica</p> <p><i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi .Sono cognitive e pratiche.(EQF'06)</i></p>	L'alunno non utilizza (...) né applica	L'alunno utilizza e applica (...)in situazioni semplici e solo se guidato	L' alunno utilizza e applica (...) con una certa autonomia le conoscenze acquisite	L'alunno utilizza e applica (...) in piena autonomia anche in situazioni nuove discreta comprensione e rielaborazione personale.	L' alunno utilizza e applica (...) in piena autonomia e sicurezza . Mostra notevoli abilità anche in situazioni non note e con buona rielaborazione personale

VOTO	COMPORAMENTO <i>Proposta Commissione POF del 17.03.09 approvata in Collegio Docenti 29.04.09</i>	ATTEGGIAMENTO	NOTE DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E STRUTTURE	FREQUENZA	RISPETTO CONSEGNE
------	--	---------------	-------------------	-------------------------------	-----------	-------------------

10	Risponde a tutti gli indicatori corrispondenti al voto 9 e riporta nella valutazione una media maggiore di 8.					
9	<b>MOLTO CORRETTO</b> L'alunno è sempre rispettoso nei comportamenti con docenti , con i compagni, con il personale della scuola, anche durante visite guidate e viaggi d'istruzione. Partecipa attivamente al dialogo educativo e si propone come elemento trainante. Non partecipa ad astensioni di massa dalle lezioni per futili motivi.	<b>IRREPENSIBILE</b> Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extra-curricolari.	<b>NESSUNA</b> Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.	<b>APPROPRIATO</b> Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.	<b>REGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	<b>PUNTUALE E COSTANTE</b> Estrema puntualità nelle verifiche, nelle giustifiche, nel rispetto delle consegne. Esegue quotidianamente i compiti assegnati.
8	<b>CORRETTO</b> Il comportamento dell'alunno è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; responsabile durante visite guidate e viaggi d'istruzione. Non partecipa ad assenze di massa per futili motivi.	<b>ADEGUATO</b> Sempre corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extra-curricolari.	<b>NESSUNA</b> Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.	<b>ATTENTO</b> Utilizza in maniera attenta il materiale e le strutture della scuola.	<b>RARAMENTE IRREGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni, Rispetta gli orari e comunque il numero di ritardi e uscite	<b>PUNTUALE E COSTANTE</b> Solo sporadicamente non rispetta le consegne complessivamente e/o solitamente esegue i compiti

					anticipate è nei limiti previsti	assegnati e giustifica assenze e/o ritardi con puntualità
--	--	--	--	--	----------------------------------	---

VOTO	COMPORAMENTO <i>Proposta Commissione POF del 17.03.09 approvata in Collegio Docenti 29.04.09</i>	ATTEGGIAMENTO	NOTE DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E STRUTTURE	FREQUENZA	RISPETTO CONSEGNE
7	GENERALMENTE CORRETTO sostanzialmente rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; responsabile durante visite guidate e viaggi d'istruzione. Talvolta partecipa ad assenze di massa per futili motivi	REPRENSIBILE viene a volte richiamato ad un atteggiamento più consono. Mostra consapevolezza e volontà di miglioramento	SPORADICHE E LIEVI Note disciplinari contenute nel numero e nel merito <u>non comportanti</u> l'allontanamento dalle lezioni	NON SEMPRE DILIGENTE Utilizza in maniera non sempre diligente il materiale e le strutture della scuola .	NON SEMPRE REGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi.	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne.
6	SUFFICIENTEMENTE CORRETTO  Si comporta in modo sufficientemente corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e dei compagni (anche durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) e delle altre componenti scolastiche. Se richiamato e motivato, adegua il suo comportamento e prende	A VOLTE INADEGUATO  Non dimostra reiterazioni di atteggiamenti inadeguati. Dimostra di migliorare.	SPORADICHE  Presenta note e/o provvedimenti disciplinari.	A VOLTE DISATTENTO  A volte è disattento nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola.	NON REGOLARE  Frequenta in modo non regolare. Ha un numero di ritardi oltre i limiti previsti.	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne e i compiti assegnati. Non sempre è puntuale nella giustificazione delle assenze e/o

	parte al dialogo educativo.					dei ritardi.
--	-----------------------------	--	--	--	--	--------------

VOTO	COMPORAMENTO <i>Proposta Commissione POF del 17.03.09 approvata in Collegio Docenti 29.04.09</i>	ATTEGGIAMENTO	NOTE DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E STRUTTURE	FREQUENZA	RISPETTO CONSEGNE
5	SCORRETTO	INADEGUATO	MEDIOCRI	DISATTENTO	NON REGOLARE	NON PUNTUALE E INCOSTANTE
art.4 DPR 248/98	Si comporta in modo scorretto e irresponsabile nei confronti di alcuni docenti della classe e dei compagni (anche durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) e delle altre componenti scolastiche. Se richiamato e motivato adegua malvolentieri il suo comportamento. Dimostra mediocre interesse al dialogo educativo.	Dimostra reiterazioni degli atteggiamenti non consoni perché non ha consapevolezza e/o volontà di migliorare.	Presenta note di rilevante entità che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.	E' disattento nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola.	Frequentata in modo non regolare. Ha un numero di ritardi oltre i limiti previsti.	Non rispetta le consegne e i compiti assegnati. Giustifica assenze e/o ritardi dopo ripetuti solleciti.
Da 1 a 4	MOLTO SCORRETTO	TOTALMENTE INADEGUATO	GRAVI	DISATTENTO	MOLTO IRREGOLARE	NON PUNTUALE E INCOSTANTE
	Si comporta in modo molto scorretto e irresponsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e dei compagni (anche durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione) e delle altre componenti scolastiche. Anche se richiamato e motivato non adegua il suo comportamento e non prende parte al dialogo educativo.	Reitera atteggiamenti non consoni perché non dimostra consapevolezza e/o volontà di migliorare.  <i>IPSIA "Leonardo da Vinci" - Como Piano dell'Offerta Formativa - a.s. 2010/11</i>	Presenta note di gravi entità che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.	E' completamente disattento nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola.	Frequentata in modo molto irregolare. Ha un numero di ritardi oltre i limiti previsti.	Non rispetta le consegne e i compiti assegnati. Giustifica assenze e/o dei ritardi dopo ripetuti solleciti.

NOTE	<p>1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</li> <li>b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</li> </ul> <p>3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale</p>
------	--

## ORIENTAMENTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE

Con l'avvio dei percorsi di sperimentazione triennali, si è potenziata l'attenzione a varie azioni di individualizzazione dei percorsi, per favorire da un lato il successo formativo, dall'altro il ben-essere a scuola.

L'orientamento interno prevede degli incontri e delle fasi di formazione riguardanti i diversi indirizzi offerti dall'Istituto, per rendere più consapevole la scelta e favorirla quando ancora non si è configurata.

Tra le iniziative di orientamento in entrata per l'a.s. 2010/11, si menzionano:

-Open Day : scuola aperta, nelle giornate Sabato 11 dicembre 2010, Sabato 22 gennaio 2011

-Partecipazione alle giornate per orientamento con uno stand della scuola dal 17-21 novembre 2010, presso Lario Fiere a Erba

-Giornate provinciali dell'orientamento. Edizione 2010, organizzate dalla Provincia di Como - 23, 30 ottobre 26, 13 novembre 2010

Durante l'a.s. 2010/11 sono state realizzate diverse iniziative di orientamento in uscita o riorientamento degli studenti frequentanti l'istituto.

Il riorientamento è un'azione che si genera attraverso il percorso dell'allievo con il coordinatore di classe, la famiglia e con risorse esterne che forniscono consulenza e supporto.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita che ha coinvolto le classi terminali dell'istituto, si menzionano gli incontri:

1."Young: fiera di orientamento per giovani: le università ed il mondo del lavoro si presentano ai ragazzi", presso Lario Fiere di Erba, organizzato dall'USP di Como, da Camera di Commercio, Confindustria e Provincia di Como (per le classi 4,5) - 17-21 novembre 2010

2. "Attività di orientamento narrativo", su problematiche dei giovani e offerta formativa dell'Università degli studi ECampus, a cura della psicologa C. Mattone di ECampus- 21,26,27 ottobre 2010 (classi 5)

## PASSAGGI TRA SISTEMI

Per favorire il passaggio tra sistemi il Collegio dei Docenti nomina, in accordo con quanto stabilito da D.P.R.n.257 1.7.00, un'apposita Commissione che attesta, sulla base della documentazione presentata e di eventuali ulteriori accertamenti, le competenze acquisite e individua l'anno di corso nel quale l'alunno che ne faccia richiesta possa proficuamente inserirsi.

Il Collegio Docenti ha indicato alcuni criteri di valutazione del curriculum sulla base della documentazione, che orientano il lavoro della Commissione e consentono, in alcuni casi, una procedura standard di passaggio per gruppi di provenienza:

- **Alunni in obbligo scolastico ( entro il sedicesimo anno di età ):**

- a) Primo anno : passaggio diretto immediato (dopo concessione nulla osta) entro il periodo di svolgimento dei LARSA
- b) Secondo anno provenienti da istituti tecnici ad indirizzo simile :passaggio diretto immediato (dopo concessione nulla osta) entro il periodo di svolgimento dei LARSA
- c) Secondo anno provenienti da istituti tecnici con indirizzi diversi, oppure da licei,oppure da formazione professionale :passaggio entro il periodo di svolgimento dei LARSA del primo quadrimestre con frequenza degli stessi ad integrazione ed eventuali corsi di recupero.

- **Alunni con obbligo scolastico assolto, ma in obbligo formativo**

- a) Terzo anno provenienti da istituti tecnici a indirizzo simile :passaggio diretto immediato (dopo concessione nulla osta) entro il periodo di svolgimento dei LARSA

- b) Terzo anno provenienti da istituti tecnici con indirizzi affini oppure da formazione professionale: passaggio entro il periodo di svolgimento dei LARSA con frequenza degli stessi ad integrazione ed eventuali corsi di recupero.

## ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il Collegio dei Docenti, affinché siano attuate in maniera operativa le indicazioni normative contenute nel DPR 31/8/99, n. 394, art. 45, comma 4 e 5, ha deliberato un protocollo di accoglienza per gli **alunni stranieri**. Tale documento intende presentare un modello di accoglienza che offra una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri.

Il protocollo delinea **prassi condivise** di carattere

- amministrativo e burocratico (*iscrizione*)
- comunicativo e relazionale (*prima conoscenza*)
- educativo - didattico (*proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano, educazione interculturale*)
- sociale (*rapporti e collaborazione con le famiglie e il territorio*)

### Finalità

Mediante il Protocollo di Accoglienza, il Collegio Docenti si propone di

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto, in tema di accoglienza di alunni stranieri
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto
- favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli ed offra pari opportunità
- costruire un contesto favorevole all'incontro tra varie culture
- entrare in relazione con la famiglia immigrata
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

### Contenuti

Il Protocollo di Accoglienza:

- contiene criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola
- definisce compiti e ruoli degli operatori che partecipano a tale processo
- propone modalità di interventi per l'apprendimento dell'italiano e dei contenuti curricolari

Nell'ambito del progetto per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri un gruppo di lavoro nominato dal collegio docenti contestualmente alla nomina della commissione per la formazione delle classi individuerà d'intesa con i consigli di classe

- le prime attività destinate agli alunni stranieri (*foglio notizie, test ingresso, modelli di programmazione*)
- le difficoltà da loro incontrate (*su segnalazione dei docenti di classe*)
- i risultati ottenuti.

### Prima fase di accoglienza

<i>Cosa</i>	<i>chi</i>	<i>quando</i>	<i>materiali</i>
<b>Domanda di iscrizione</b> - Dare prime informazioni sulla scuola.	Persona designata della segreteria.	Al momento del primo contatto con la scuola.	Materiale informativo sugli indirizzi della

- Richiedere la documentazione. - Fissare un appuntamento con il gruppo di lavoro accoglienza.			scuola (estratto POF).
<b>Colloquio con genitori e alunno</b>  - Raccolta di informazioni sul ragazzo e la famiglia, storia scolastica, progetto migratorio dei genitori. - Aiuto nella compilazione della domanda di iscrizione e sulla scelta delle opzioni offerte dalla scuola.	Docente del gruppo accoglienza, affiancato da personale della segreteria e ove possibile da un mediatore linguistico.	Su appuntamento nei giorni successivi al primo contatto.	- Scheda rilevazione dati.
<b>Approfondimento della conoscenza</b>  - Rilevazione della situazione di partenza dell'alunno tramite test di livello. - Presentazione dell'organizzazione della scuola (orari, attività, locali, etc.) e dell'ambiente scolastico.	Docente del gruppo accoglienza eventualmente affiancato da mediatore linguistico o alunno della scuola che conosce la lingua.	Una o più giornate nell'arco della prima settimana di ingresso a scuola.	- Questionario. - Test ingresso. - Foglio notizie - Materiale informativo

### **Inserimento degli alunni nelle classi**

#### **A. Proposta di assegnazione alla classe**

Il gruppo accoglienza, tenuto conto della documentazione prodotta, delle disposizioni legislative, delle informazioni raccolte, dopo aver valutato conoscenze, competenze ed abilità, propone l'assegnazione alla classe idonea. E' opportuno tener conto che l'inserimento in una classe di coetanei favorisce rapporti "alla pari", può evitare ritardo e rischio di dispersione scolastica.

#### **B. Scelta della sezione**

La commissione accoglienza valuta la scelta della sezione in un'ottica che tenga conto di tutti i fattori in base ai quali ci può essere beneficio per l'inserimento:

- ripartizione degli alunni nelle classi, evitando classi con predominanza di alunni stranieri
- presenza di altri alunni provenienti dallo stesso paese
- criteri di rilevazione della complessità delle classi ( disagio, dispersione, handicap, etc...)

### **Indicazioni ai consigli di classe**

#### **a. Prima accoglienza nelle classi**

- Il coordinatore di classe provvede ad informare il C. di Cl. del nuovo inserimento
- l'insegnante in servizio accoglie e presenta alla classe il nuovo alunno
- insegnanti e alunni cercheranno forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento; è importante creare rapporti di collaborazione con i compagni in quanto anch'essi coinvolti nell'accoglienza.

#### **b. Compiti del consiglio di classe**

- favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno
- individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina da utilizzare affinché l'alunno acquisisca una minima conoscenza dell'italiano
- programma o prende informazioni sui percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili (docenti, volontari, fondi ex ideì, progetti di istituto, finanziamenti extra scolastici), in orario scolastico ed extra scolastico e prevede la

possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto, in piccolo gruppo, insieme ad alunni di altre classi, anche in orario curriculare.

- mantiene i contatti con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di recupero.
- Pianifica ed attua il Piano Educativo Personalizzato per ogni alunno.

### c. **Rapporti con il territorio**

- il gruppo accoglienza promuove contatti con gli enti locali e le strutture istituite nel territorio per l'integrazione degli stranieri immigrati, in particolare con il C.T.P. – EDA di Como, finalizzati all'attivazione di interventi in ingresso e di supporto linguistico in Italiano e di didattica flessibile
- dall'anno scolastico in corso è attiva una risorsa nel territorio provinciale, che prevede la presenza in Istituto per alcune ore settimanali di una insegnante appositamente preparata a svolgere corsi di prima alfabetizzazione.
- Per l'anno scolastico 2008-2009 l'Istituto ha anche aderito all'Accordo di rete tra Istituti della Provincia, per l'attuazione di corsi di prima alfabetizzazione a immigrati stranieri, con il progetto "CERTIFICA IL TUO ITALIANO"

### **Valutazione alunni stranieri**

- Il consiglio di classe è titolare per definire, attraverso passaggi condivisi, interventi e modalità per l'azione educativo-didattica degli alunni stranieri.
- Sarà cura dei Consigli di classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione, che hanno una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana e che dunque partono da un'evidente situazione di svantaggio possano avere una valutazione, almeno nelle materie meno legate alla lingua come educazione fisica, matematica, esercitazioni pratiche,...  
Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano maggiore difficoltà a livello linguistico (italiano, storia, diritto, scienze, discipline tecnologiche, lingua straniera ...) in cui alla fine del primo quadrimestre gli alunni non abbiano raggiunto competenze linguistiche su cui affrontare l'apprendimento di contenuti, anche semplificati, e pertanto non possono essere valutati, si potrà mettere sulla scheda di valutazione N.C., spiegandone poi le motivazioni (scrivendo ad es. "in corso di prima alfabetizzazione").  
E' opportuno tuttavia che anche nel primo quadrimestre ci si attivi per dare una valutazione nel maggior numero di materie possibili.
- Il Consiglio di classe predisporre il PEP ( percorso educativo personalizzato ) anche con temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongano una più corretta competenza linguistica ed in loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Ne consegue che tali discipline, nel primo quadrimestre, non verranno valutate.
- Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
- La certificazione delle conoscenze, competenze, capacità per gli alunni stranieri si opera sulla base di parametri equivalenti a quelli del resto della classe, sarà differenziata solo la modalità per il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina così come individuati dai vari dipartimenti.
- Nel caso che gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera facente parte del piano di studi dell'istituto, essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, negli ambiti che lo rendano possibile.
- Per ciascun alunno straniero saranno predisposti:
  1. Foglio notizie dell'alunno;
  2. Modello di programmazione di italiano;

3. Foglio di valutazione globale.inserito nel PEP

- La valutazione, pur essendo momento essenziale del percorso didattico, sarà operata tenendo conto dei parametri interni dell'istituto (valutazione sommativa) ma anche delle eventuali condizioni di svantaggio linguistico e di disagio relazionale, quindi sarà operata con maggiore flessibilità ed individualizzazione (valutazione formativa).

## CALENDARIO E PIANO DELLE ATTIVITA' a.s. 2010/2011

**Inizio anno scolastico** mercoledì 1 settembre 2010      **Inizio lezioni** lunedì 13 settembre 2010

**Termine lezioni** sabato 11 giugno 2011

**Termine attività didattiche** giovedì 30 giugno 2011

**Durata 1° quadrim.** lunedì 13 settembre 2010 – sabato 22 gennaio 2011

**Durata 2° quadrim.** Lunedì 24 gennaio 2011 – sabato 28 maggio (classi 3<sup>^</sup>) / 11 giugno 2011 (classi 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup>)

**Esami di qualifica** martedì 31 maggio 2011 – mercoledì 8 giugno 2011; eventuali sessioni speciali: settembre

**Esami di stato** 1<sup>^</sup> prova mercoledì 22 giugno 2011

**Esami di idoneità** giugno 2011 (compatibilmente con inizio prove scr. Esame di Stato) ed entro inizio lezioni a.s. successivo (*presentaz. domande: secondo O.M.*)

**Esami integrativi** inizio settembre 2011 (*presentaz. domande: 1<sup>^</sup> settimana luglio*)

**Esami per lo scioglimento della sospensione del giudizio:** settembre 2011

### Calendario delle festività

- lun. 1 novembre 2010
- merc. 8 dicembre 2010
- da giovedì 23 dicembre 2010 a sabato 8 gennaio 2011 (*festività natalizie*)
- da giovedì 21 aprile 2011 a martedì 26 aprile 2011 (*festività pasquali*)
- giovedì 2 giugno 2011 ( *festa nazionale della Repubblica*)

**Proposta giorni aggiuntivi di sospensione delle lezioni per gli alunni** (adattamento del calendario scol. in relazione alle esigenze del POF) (*da deliberarsi dal Consiglio d'Istituto*)

- dal 29 al 30 ottobre 2010
- dal 7 al 8 marzo 2011
- dal 18 al 20 aprile 2011

### Rapporti con le famiglie (33 h annuali)

- *ricevimento individuale settimanale calendarizzato su appuntamento da prendersi mediante il libretto personale*

I quadrimestre da mercoledì 27.10.10 a sabato 13.01.2011

II quadrimestre da mercoledì 01.02.11 a sabato 21.05.2011

- *ricevimento con distribuzione ai genitori schede informative sui livelli di apprendimento degli alunni:*

- giovedì 18 novembre 2010 (1° quadr.) e mercoledì 30 marzo 2011 (2° quadr.) ore 14.30 - 18.30
- sabato 18 giugno 2011 ore 9.00 – 13.00 colloqui per alunni non promossi o con sospensione del giudizio

### Elezioni organi collegiali

- martedì 19 ottobre mattina elez. rappr. alunni nei consigli di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta studentesca
- mercoledì 20 ottobre pomeriggio. rappr. genitori nei Consigli di classe
- domenica 14 novembre (pomeriggio) e lunedì 15 novembre (mattina) elezione rappresentanti della componente genitori e docenti del Consiglio d'Istituto

**Collegi docenti ordinari:** mercoledì 1 settembre 2010 – martedì 8 settembre 2010 – mercoledì 29 settembre 2010 (definizione assetto organizzativo) – mercoledì 27 ottobre 2010 (approv. POF) – mercoledì 18 maggio (libri di testo, criteri scrutini) – venerdì 17 giugno (verifica finale)  
 Collegi straordinari potranno essere convocati in caso di necessità

**Incontri dipartim. discipl.:** programmazione disciplinare/pluridisc. e trasversale : dal 2 settembre al 11 settembre (come da comunicazione n.01/09/10) giovedì 21 ottobre Dipartimenti/discipline 3 h. (validazione programmazione did. d'Istituto, accordi per prove di verifica e criteri di valutazione comuni) - lunedì 18 aprile 3 h. (verifica programm. e POF – intese su test uscita, prove strutt. esami qualifica [cl. 3<sup>^</sup>], simulaz. prove es stato. [cl. 5<sup>^</sup>] - intese su nuove adoz. libri testo)

### Consigli di classe

<i>periodo</i>	<i>componenti</i>	<i>o.d.g.</i>
8 novembre-12 novembre	tutte le componenti 1 h (40' doc.+20' rappres.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione : curricolare e disciplinare, inserimento alunni stranieri (classi 1<sup>^</sup>), PEI per eventuali alunni H, organizz. lavoro con docenti sostegno adesione progetti P.O.F.</li> <li>- contratto formativo, obiettivi trasversali e criteri di valutazione</li> <li>- analisi situazioni individuali / compilazione pagellino</li> <li>- segnalazione alunni per corsi di recupero</li> <li>- progettazione visite di istruzione e attiv. extracurric.</li> </ul>
24 gennaio – 28 gennaio	docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scrutini 1° quadr.</li> <li>- proposte interv. recupero/ potenziamento</li> <li>- approvazione visite di istruzione</li> <li>- definiz. commissioni es. stato (cl. quinte)</li> </ul>
14 marzo – 18 marzo	tutte le componenti 1 h (40' doc.+20' rappres.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica programmazione curricolare</li> <li>- analisi e monitor. interv. di recupero</li> <li>- analisi situazioni individuali / compilazione pagellino</li> <li>- delibera eventuali nuovi interventi di recupero</li> <li>- segnalazione alunni per corsi di recupero</li> </ul>
2 maggio – 6 maggio	tutte le componenti 1 h (40' doc.+20' rappres.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- intese sui criteri di valutazione per scrutini finali (°)</li> <li>- analisi docum. esame stato (classi quinte) (°)</li> <li>(°) solo comp. docenti</li> <li>- analisi situazione didattico-disciplinare (tutte le</li> </ul>

		<i>comp.)</i> - comunicazione documento 15 maggio ( <i>tutte le comp.)</i> - proposte variazioni libri di testo ( <i>tutte le comp.)</i>
30 maggio/8giugno 13 giugno – 16 giugno	docenti	- ammissione classi 3 <sup>^</sup> /scrutini finali classi terze - scrutini finali classi 1 <sup>^</sup> /2 <sup>^</sup> /4 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup>

- Consigli di classe straordinari potranno essere richiesti da ciascuna componente quando ritenuto necessario

Orario scolastico: è articolato in unità orarie di 55', con le riduzioni di cui alla c.m. 243/79 e successive integrazioni e modificazioni.

Le attività didattiche hanno inizio alle ore 8.00 e terminano alle 13.30.

Orientamento su riduzione ora di lezione

Per quanto riguarda l'orario delle lezioni viene riproposta per tutti i corsi dell'istituto la scansione oraria dello scorso anno scolastico con riduzione dell'ora di lezione a 55' dovuta a causa di forza maggiore.

A fondamento di tale orientamento vi è l'esigenza di dare maggiore efficacia e funzionalità all'azione didattico-educativa in relazione ai bisogni complessivi degli studenti: si deve infatti registrare la provenienza di molti di loro da località anche distanti dalla sede, con distribuzione molto frammentata nel territorio della provincia e per alcuni anche fuori provincia.

Vi è inoltre la difficoltà del rientro nelle abitazioni in tempi ragionevoli in relazione agli orari dei mezzi di trasporto, oltre al considerevole carico di ore di lezione (34 ore settimanali per le seconde e terze classi). La necessità infine di articolare in modo uniforme l'unità oraria dei corsi, per tutti gli indirizzi presenti in istituto, è determinata da ragioni organizzative e funzionali e di effettiva praticabilità gestionale.

In accordo con la circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 4884 del 30.03.2010, i docenti recuperano le frazioni di ora non prestate attraverso differenti attività funzionali all'istituto: copertura parziale del monte ore della classe 1D non in organico, disponibilità ad effettuare supplenze, attività alternative alla religione cattolica, sportelli didattici per il recupero in orario antimeridiano (VI ora o V ora di Sabato), corsi di recupero in orario pomeridiano, progetti rivolti agli studenti e funzionali all'attuazione del P.O.F.

Il monte ore annuale per gli studenti è garantito anche attraverso le attività di alternanza scuola-lavoro.

Di seguito è allegato il calendario scolastico deliberato dal CD del 29.06.2010.



SETTEMBRE 2010		OTTOBRE 2010		NOVEMBRE 2010		DICEMBRE 2010		GENNAIO 2011		FEBBRAIO 2011		MARZO 2011		APRILE 2011		MAGGIO 2011		GIUGNO 2011	
1 M		1 L	1 V	1 L	1 L	1 M	1 M	1 S	1 M	1 M	1 M	1 M	1 D	1 V	1 D	1 M	1 M	1 M	1 M
2 G		2 M	2 S	2 M	2 M	2 G	2 G	2 D	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 S	2 S	2 M	2 M	2 G	2 G
3 V		3 D	3 M	3 M	3 V	3 V	3 V	3 L	3 L	3 G	3 G	3 G	3 G	3 D	3 D	3 M	3 M	3 V	3 V
4 S		4 L	4 G	4 G	4 S	4 S	4 S	4 M	4 M	4 V	4 V	4 V	4 V	4 L	4 L	4 M	4 M	4 S	4 S
5 D		5 M	5 V	5 V	5 D	5 D	5 D	5 M	5 M	5 S	5 S	5 S	5 S	5 M	5 M	5 G	5 G	5 D	5 D
6 L		6 M	6 S	6 S	6 L	6 L	6 L	6 G	6 G	6 D	6 D	6 D	6 D	6 M	6 M	6 V	6 V	6 L	6 L
7 M		7 G	7 D	7 D	7 M	7 M	7 M	7 V	7 V	7 L	7 L	7 L	7 L	7 G	7 G	7 S	7 S	7 M	7 M
8 M		8 L	8 V	8 V	8 M	8 M	8 M	8 S	8 S	8 M	8 M	8 M	8 M	8 V	8 V	8 D	8 D	8 M	8 M
9 G		9 M	9 S	9 S	9 G	9 G	9 G	9 D	9 D	9 M	9 M	9 M	9 M	9 S	9 S	9 L	9 L	9 G	9 G
10 V		10 D	10 M	10 M	10 V	10 V	10 V	10 L	10 L	10 G	10 G	10 G	10 G	10 D	10 D	10 M	10 M	10 V	10 V
11 S		11 L	11 G	11 G	11 S	11 S	11 S	11 M	11 M	11 V	11 V	11 V	11 V	11 L	11 L	11 M	11 M	11 S	11 S
12 D		12 M	12 V	12 V	12 D	12 D	12 D	12 M	12 M	12 S	12 S	12 S	12 S	12 M	12 M	12 G	12 G	12 D	12 D
13 L	inizio lezioni	13 M	13 M	13 S	13 L	13 L	13 L	13 G	13 G	13 D	13 D	13 D	13 D	13 M	13 V	13 V	13 V	13 L	13 L
14 M		14 G	14 G	14 D	14 M	14 M	14 M	14 V	14 V	14 L	14 L	14 L	14 L	14 G	14 G	14 S	14 S	14 M	14 M
15 M		15 V	15 V	15 L	15 M	15 M	15 M	15 S	15 S	15 M	15 M	15 M	15 M	15 V	15 V	15 D	15 D	15 M	15 M
16 G		16 S	16 M	16 M	16 G	16 G	16 G	16 D	16 D	16 M	16 M	16 M	16 M	16 S	16 S	16 L	16 L	16 G	16 G
17 V		17 D	17 M	17 M	17 V	17 V	17 V	17 L	17 L	17 G	17 G	17 G	17 G	17 D	17 D	17 M	17 M	17 V	17 V
18 S		18 L	18 G	18 G	18 S	18 S	18 S	18 M	18 M	18 V	18 V	18 V	18 V	18 L	18 L	18 M	18 M	18 S	18 S
19 D		19 M	19 S	19 S	19 D	19 D	19 D	19 M	19 M	19 V	19 V	19 V	19 V	19 M	19 M	19 G	19 G	19 D	19 D
20 L		20 M	20 S	20 S	20 L	20 L	20 L	20 G	20 G	20 D	20 D	20 D	20 D	20 M	20 M	20 V	20 V	20 L	20 L
21 M		21 G	21 D	21 D	21 M	21 M	21 M	21 V	21 V	21 L	21 L	21 L	21 L	21 G	21 G	21 S	21 S	21 M	21 M
22 M		22 V	22 V	22 L	22 M	22 M	22 M	22 S	22 S	22 M	22 M	22 M	22 M	22 V	22 V	22 D	22 D	22 M	22 M
23 G		23 S	23 M	23 M	23 G	23 G	23 G	23 D	23 D	23 M	23 M	23 M	23 M	23 V	23 V	23 L	23 L	23 G	23 G
24 V		24 D	24 M	24 M	24 V	24 V	24 V	24 L	24 L	24 G	24 G	24 G	24 G	24 D	24 D	24 M	24 M	24 V	24 V
25 S		25 L	25 G	25 G	25 S	25 S	25 S	25 M	25 M	25 V	25 V	25 V	25 V	25 L	25 L	25 M	25 M	25 S	25 S
26 D		26 M	26 V	26 V	26 D	26 D	26 D	26 M	26 M	26 V	26 V	26 V	26 V	26 M	26 M	26 G	26 G	26 D	26 D
27 L		27 M	27 S	27 S	27 L	27 L	27 L	27 G	27 G	27 D	27 D	27 D	27 D	27 M	27 V	27 V	27 V	27 L	27 L
28 M		28 G	28 D	28 D	28 M	28 M	28 M	28 V	28 V	28 L	28 L	28 L	28 L	28 G	28 G	28 S	28 S	28 M	28 M
29 M	Co	29 V	29 V	29 M	29 M	29 M	29 M	29 S	29 S	29 M	29 M	29 M	29 M	29 V	29 V	29 D	29 D	29 M	29 M
30 G		30 S	30 M	30 M	30 G	30 G	30 G	30 D	30 D	30 M	30 M	30 M	30 M	30 S	30 S	30 L	30 L	30 M	30 M
31 D		31 D	31 V	31 V	31 M	31 M	31 M	31 L	31 L	31 V	31 V	31 V	31 V	31 M	31 M	31 M	31 M	31 G	31 G

Delibera del C.d.I. del 28.06.2010

## IL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto "Leonardo da Vinci" è un ente inserito nel sistema dell'istruzione pubblica statale e come tale i rapporti con il personale sono regolati dai contratti collettivi nazionali di settore, dalla contrattazione nazionale integrativa e da quella decentrata..

L'immissione negli organici è disciplinata dalle leggi e dai regolamenti che regolano l'accesso alla pubblica amministrazione e in particolare al settore della scuola.

Il modello organizzativo interno è strutturato in cinque aree:

- l'area della *direzione*: Dirigente, collaboratori e staff della direzione con funzione di promozione e coordinamento delle attività della scuola;
- l'area della *docenza* con compiti inerenti al funzionamento didattico della scuola e articolata secondo specifiche modalità organizzative (gruppi di lavoro, di progetto, ambiti disciplinari, ecc.)
- l'area *tecnico-amministrativa* costituita dagli uffici di segreteria, dai tecnici dei laboratori e diretta dal DSGA
- l'area di *supporto* composta da personale con compiti integrativi o ausiliari al funzionamento della scuola
- l'area della *partecipazione*, costituita dagli organismi collegiali elettivi a più componenti (consiglio d'istituto e giunta esecutiva, consigli di classe, gruppi di lavoro specifici che si occupano di aree e problemi particolari)

### I processi di funzionamento

*Le funzioni essenziali che sovrintendono al funzionamento dell'istituto in ogni unità organizzativa fanno riferimento, in un'ottica di integrazione, a quattro fasi fondamentali:*

- funzioni di pianificazione e di progettazione
- funzioni di programmazione e di gestione
- funzioni di erogazione dei servizi
- funzioni di valutazione e controllo

## ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

### Descrizione delle attività

*(Approvata nel Collegio docenti del 01.09.10)*

#### Funzioni strumentali

- f.s. 1 Sostegno al lavoro docente ed iniziative culturali \*
- f.s. 2 Interventi e servizi per gli studenti \*
- f.s. 3 Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne \*
- f.s. 4 Iniziative di supporto agli alunni stranieri \*
- f.s. 5 Interventi e servizi di supporto per gli studenti, con particolare riferimento agli studenti con disabilità o disagio\*

\* in subordine alla disponibilità finanziaria

Attività

#### ***f.s. 1 Sostegno al lavoro docente ed iniziative culturali (AREA 2)***

- Analisi dei bisogni formativi e coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento del personale:
  - Rilevare le esigenze del personale docente
  - Accoglienza nuovi docenti
  - Coordinare gruppi di lavoro per la produzioni di materiali didattici

- Cura della documentazione educativa: rilevare e segnalare eventuali aggiornamenti ai moduli di lavoro
- Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa all'anno di prova dei docenti
- Informare il personale sulle iniziative di formazione/aggiornamento
- Tenere i contatti con i responsabili della stessa area degli altri istituti simili del distretto scolastico e con gli enti di formazione
- Coordinamento delle iniziative culturali rivolte agli studenti
  - Selezionare e proporre la partecipazione degli alunni ad iniziative culturali
  - promozione, organizzare, delle attività para ed extrascolastiche, visite e viaggi d'istruzione
  - referente per le assemblee di classe e di Istituto, per i rapporti con la CPS e il comitato studentesco
- Predisporre le comunicazioni per il personale, gli studenti ed i genitori inerenti all'organizzazione ed alla realizzazione nel settore dell'intervento
- partecipazione ai lavori della commissione gestione POF

### **f.s. 2 Interventi e servizi per gli studenti (AREA 3)**

- Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento:
  - Promuovere, organizzare e coordinare le attività di orientamento scolastico in ingresso all'istituto
  - Coordinare le attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione alla scuola
  - Coordinare la stesura del piano annuale delle attività relative all'orientamento e coordinare i gruppi di lavoro coinvolti
  - Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, brochure, presentazioni)
  - organizzazione degli incontri di scuola aperta
  - Promuovere, organizzare e coordinare le attività di orientamento scolastico in uscita dall'istituto
  - garantire l'informazione e supporto alla scelta degli studenti alla fine del corso scolastico
  - Attivare ed organizzare visite a fiere, incontri con esperti o moduli formativi di orientamento post-diploma/lavoro/stage
  - tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti
  - Predisporre le comunicazioni inerenti all'organizzazione ed alla realizzazione nel settore dell'intervento
- coordinamento delle attività extracurricolari (in raccordo con FS. 2)
  - coordinamento della giornata della creatività
  - coordinamento e raccordo per le iniziative degli studenti
- sostituire il DS nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi
- partecipazione ai lavori della commissione gestione POF

### **f.s. 3 Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne (AREA 4)**

- Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende per la realizzazione di stage formativi ed attività di alternanza scuola-lavoro:
  - Definire, in collaborazione con i docenti di indirizzo, i settori di inserimento aziendale degli allievi ed il pool di aziende a cui rivolgersi per gli stages formativi
  - Individuare e supportare i docenti tutor
  - Predisporre l'informazione alle aziende, curare la corrispondenza con le stesse, verificarne la disponibilità rilevando i loro bisogni e le richieste
  - Predisporre la modulistica per il tirocinio e raccogliere la documentazione
  - Predisporre l'abbinamento tirocinante-tutor-azienda
  - Predisporre le schede-profilo alunno per i C.d.C. e curare l'informazione e la trasmissione dei dati ai coordinatori di classe.
  - Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione ed alla realizzazione nel settore dell'intervento
- sostituire il DS nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi
- partecipazione ai lavori della commissione gestione POF

### **f.s. 4 Iniziative di supporto agli alunni stranieri**

- Proporre e coordinare attività a supporto dell'inserimento ed integrazione degli alunni stranieri:
  - Coordinamento, attività di sostegno e accoglienza

- Coordinamento e supporto di iniziative promosse allo sviluppo di esperienze scolastiche che favoriscano l'educazione alla cittadinanza, la socializzazione, la valorizzazione della persona
- Raccordo tra l'Istituto e la rete provinciale per la promozione e la diffusione delle iniziative organizzate sul territorio
- Partecipazione alle attività di formazione promosse dalla rete territoriale e referente d'istituto
- Promozione, organizzazione e supporto di iniziative e attività interculturali atte a favorire l'integrazione
- Predisposizione delle comunicazioni per il personale, gli studenti ed i genitori inerenti all'organizzazione ed alla realizzazione nel settore dell'intervento
- partecipazione ai lavori della commissione gestione POF

**f.s. 5 Interventi e servizi di supporto per gli studenti, con particolare riferimento agli studenti con disabilità o disagio**

- Coordinamento e gestione delle attività di continuità e tutoraggio:
  - Rilevare i bisogni formativi e gli interessi degli studenti, in particolare le situazioni di difficoltà e disagio
  - Coordinamento e cura dei rapporti Scuola-Famiglia
  - Prevenzione della dispersione scolastica
  - Ingresso, accoglienza ed integrazione rivolte agli alunni diversamente abili o degli alunni con bisogni educativi speciali
  - Monitoraggio dei casi di difficoltà e inserimento in classe o di eventuali episodi di bullismo e dipendenze
  - Coinvolgere ed informare i docenti della classe in presenza delle problematiche monitorate
- Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero
  - Coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti
  - Promuovere l'utilizzo di metodi e strumenti differenziati per poter imparare in modo efficace
  - Progettare percorsi didattici mirati al superamento dello svantaggio
  - Attivare uno sportello di ascolto per la prevenzione del disagio
  - Promuovere e coordinare eventuali interventi di consulenza psico-pedagogica, in collaborazione con i servizi territoriali
  - Predisposizione delle comunicazioni per il personale, gli studenti ed i genitori inerenti all'organizzazione ed alla realizzazione nel settore dell'intervento
- Gestione settimanale dell'orario scolastico: controllo permessi di ingresso-uscita fuori orario, sostituzione di docenti assenti (in alternanza con prof. Pedrazzani)
- partecipazione ai lavori della commissione gestione POF

**Commissioni e gruppi di lavoro**

***Commissione gestione P.O.F.***

- promozione di azioni funzionali all'attuazione del P.O.F.
- attività di supporto per l'attuazione del piano annuale
- raccordo con referenti di progetto
- valutazione, ai fini dell'inserimento nel POF annuale di eventuali nuovi progetti proposti successivamente all'approvazione del piano, della coerenza con le linee generali d'indirizzo deliberate dal collegio
- predisposizione proposte per POF 2010/2011
- valutazione, ai fini dell'inserimento nel piano annuale di aggiornamento di eventuali proposte di formazione del personale, della coerenza con le linee guida deliberate dal collegio

***Gruppo di lavoro per l'orientamento***

- coordinamento e gestione delle attività di orientamento verso scuola media
- supporto organizzativo alle attività di orientamento al lavoro e al sistema universitario
- promozione di attività di riorientamento per gli allievi con difficoltà d'inserimento
- organizzaz. iniziativa d'istituto *scuola aperta* e preparazione partecip. istituto ad *open day* provinciale

***G.L.H. gruppo di lavoro sull'handicap***

- composto da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste da Piano Educativo

### **Gruppo di lavoro per il progetto qualità**

- cura la rilevazione delle esigenze dell'istituto e l'approntamento di schede di lavoro e delle procedure finalizzate alla certificazione di qualità ISO 9001

### **Commissione per il Regolamento d'Istituto**

- predisporre una bozza di regolamento d'istituto da sottoporre all'approvazione del CdI

### **Commissione per la certificazione dei crediti degli alunni provenienti dalla F.P.**

- sulla base della documentazione presentata, in relazione all'indirizzo di studi valuta le competenze e le abilità acquisite dai giovani provenienti dalla F.P., riconosce e attesta i relativi crediti, individua la classe alla quale gli interessati possono richiedere l'iscrizione e, nei casi di cui all'art.2, comma 2 dell'O.M. n. 87 del 3.12.04, ammette gli interessati agli esami di stato e di qualifica professionale

## **STRUTTURA DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO**

### **Collaboratori del dirigente scolastico**

#### **➤ aspetti organizzativi in materia di gestione programma annuale e programmazione didattica ed in materia di rapporti con docenti e segreteria**

- supporto organizzativo all'attuazione del P.O.F., ai responsabili delle funzioni strumentali e dei progetti del programma annuale
- responsabile della gestione ed aggiornamento del P.O.F.
- partecipazione ai lavori della commissione gestione POF
- organizzazione servizi di supporto alle attività degli OO.CC. e dei dipartimenti disciplinari
- organizzazione e verifica delle attività connesse alla programmazione didattica
- supporto organizzativo per le attività connesse agli esami (*stato, qualifica, idoneità, integrativi*)
- accoglienza nuovi docenti
- raccordo con docenti e personale ATA per assicurare il regolare svolgimento dell'attività scolastica
- predisposizione delle comunicazioni per il personale, gli studenti ed i genitori inerenti all'organizzazione dell'attività didattica
- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento
- verbalizzazione delle sedute del collegio dei docenti

#### **➤ aspetti organizzativi in materia di rapporti con alunni e personale docente**

- raccordo con docenti e personale ATA per assicurare il regolare svolgimento dell'attività scolastica
- vigilanza sull'osservanza del regolamento interno
- autorizzazione entrate-uscite fuori orario alunni
- sostituzione personale docente assente
- supporto organizzativo per le attività connesse agli esami (*stato, qualifica, idoneità, integrativi*)
- rapporti con uffici ed enti esterni
- partecipazione al gruppo di lavoro formazione classi
- supporto alle attività di formazione del personale
- partecipazione ai lavori della commissione gestione POF
- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento

### **Coordinatore di classe**

- coordina e presiede, su delega del dirigente, il cons. di classe
- controlla la puntualità e le assenze degli studenti avvalendosi della collaboraz. dei colleghi e della segreteria alunni; informa tempestivamente le famiglie in caso di anomalie e segnala eventuali situazioni di criticità relative al conseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali
- raccoglie i dati relativi a composizione classe, situazione dei debiti formativi, esito degli stages
- analizza il profilo generale della classe, con l'aiuto dei dati forniti dai colleghi relativi ad ogni alunno (verifica discipl.), cura l'indicaz. a verb. di possibili esigenze relative all'attivaz. di corsi di recupero
- cura che le sedute del CdC siano verbalizzate e i verbali archiviati in apposita cartelletta in segreteria alunni
- presiede l'assemblea dei genitori, convocata per l'elezione dei rappr. degli stessi nel CdC e illustra la normativa relativa

- cura la distribuz. alle famiglie delle schede informative sugli esiti intermedi dell'apprendim. degli studenti
- raccoglie nelle classi terze la tabulazione sia dei dati relativi agli esiti delle prove strutturate che quelli degli esami di qualifica forniti dai docenti del CdC
- cura la stesura del documento delle classi quinte, in collaborazione con i colleghi del CdC
- raccoglie gli elementi significativi per la certificaz. delle competenze degli alunni anche in relazione all'obbligo formativo
- in presenza di candidati privatisti agli esami di qualifica e/o di stato facilita il percorso dello studente

#### ***Tutor di classe per le classi prime IeFP***

- promuove delle competenze degli studenti, alla personalizzazione del percorso
- promuove il raccordo tra l'istituzione formativa, il mondo del lavoro e il territorio
- svolge compiti di accompagnamento (ad es. compilazione del curriculum esperienziale/porfolio)
- svolge compiti di orientamento/supporto per elaborazione del progetto formativo-professionale

#### ***Coordinatore dipartimenti disciplinari***

- presiede le sedute del dipartimento
- indirizza i docenti rispetto agli orientamenti metodologici dell'istituto
- è responsabile della compilazione dei moduli di lavoro del dipartim.
- è referente nei confronti del CD, del dirig. scol. e delle agenzie esterne
- coordina le scelte del dipartim. in relazione ad analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, definizione standard minimi, definizione strumenti di verifica e criteri di valutazione
- partecipa ai lavori della commiss. per la certificazione dei crediti degli allievi provenienti dalla F.P.
- è responsabile della elaborazione dei verbali delle riunioni

#### ***Amministratore di rete e resp. trattamento dati e servizi informatici***

- gestisce gli accessi alla rete e ne controlla i permessi e l'uso delle procedure
- è responsabile del trattamento e della sicurezza dei dati
- controlla gli accessi e i percorsi relativi alla rete in collab. con il personale di supporto tecnico
- è referente per le problematiche tecniche hw e sw
- organizza i gruppi/utenti della rete
- coordina il team di supporto tecnico per la gestione della rete e gli interventi tecnici
- è responsabile dell'assegnazione delle pwd
- è referente per i contatti esterni per la gestione e la manutenzione della rete e collabora con l'U.T. per le proposte di acquisto specifiche
- quale responsabile dei servizi informatici:
  - coordina le esigenze degli utenti dei laboratori d'informatica
  - è responsabile dell'inventario delle apparecchiature informatiche dei laboratori
  - è responsabile delle licenze informatiche
  - cura il rispetto del regolamento dei lab. e della normativa di tutela del sw da parte degli utenti
  - è responsabile dell'informazione – formazione degli utenti delle postazioni informatiche
  - cura il report sull'utilizzo dei laboratori e ne segnala le esigenze o i problemi di funzionamento al personale di supporto tecnico

#### ***Responsabile di laboratorio o di reparto***

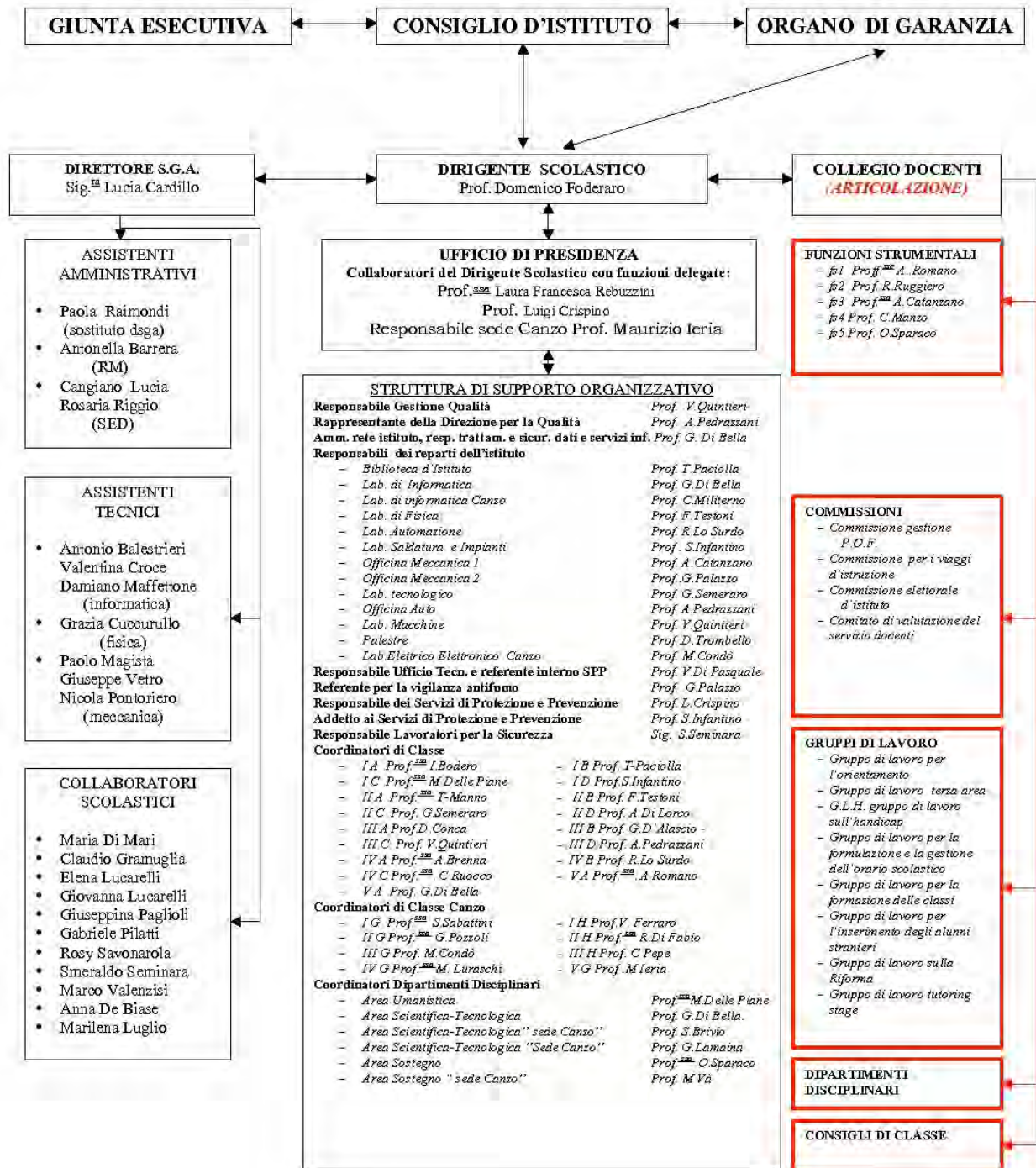
- è responsabile della custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico del lab. o del reparto affidato
- segnala eventuali problemi e/o esigenze del laboratorio o del reparto

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

**RESPONSABILITÀ ED INCARICHI**

**Anno scolastico 2010/2011**

**ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO**



**Dirigente scolastico**  
**Domenico Foderaro**

**Ufficio di presidenza**  
*(nomine di competenza ds)*

**- Collaboratori del dirigente scolastico**

*a) con funzioni delegate per aspetti organizzativi in materia di gestione programma annuale e programmazione didattica ed in materia di rapporti con docenti e segreteria*

- Laura Rebuzzini

*b) con funzioni delegate per aspetti organizzativi in materia di rapporti con alunni e personale docente*

- Luigi Crispino

*c) responsabile della Sede Associata di Canzo – Indirizzo elettrico ed elettronico*

- Maurizio Ieria

**STRUTTURA DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO**

*(approvato dal Collegio Docenti del 29.09.10)*

*(nomine di competenza del dirigente scolastico (funzioni delegate))*

**- Collaboratori del Dirigente**

proff.ssa Rebuzzini, prof. Crispino  
prof. Ieria (Sez.Ass. Canzo-Asso)

**- Incarichi**

**- amministratore rete istituto, resp. trattam. e secur. dati e servizi informatici**

*prof. Di Bella*

**- responsabile Ufficio tecnico e referente interno S.P.P.** *prof. Di Pasquale*

**- Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione** *prof. Crispino*

**- Addetto ai servizi di protezione e prevenzione** *prof. Infantino*

**- Responsabile Sistema Qualità** *prof. Quintieri/ prof. Ieria (Canzo)*

**- Rappresentante della Direzione per la Qualità** *prof. Pedrazzani*

**- responsabili dei reparti dell'istituto**

*biblioteca d'Istituto*

*palestre*

*prof. Paciolla*

*prof. Trombello*

**- ( designazione di competenza RSU)**

**Responsabile Lavoratori per la Sicurezza**

*sig. Seminara*

**ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO FUNZIONALE ALL'OFFERTA FORMATIVA**  
(Nomina del Collegio del 29.09.10)

**Responsabili funzioni strumentali**

f.s. 1 Sostegno al lavoro docente ed iniziative culturali.	<i>prof.ssa Romano</i>
f.s. 2 Interventi e servizi per gli studenti	<i>prof. Ruggiero</i>
f.s. 3 Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne	<i>prof. Catanzano</i>
f.s. 4 Iniziative di supporto agli alunni stranieri	<i>prof.ssa Manzo</i>
f.s. 5 Interventi e servizi di supporto per gli studenti, con particolare riferimento agli studenti diversamente abili	<i>prof.ssa Sparago</i>

**Gruppi di lavoro coordinati dalle f.s.**

<i>Gruppo di lavoro tutoring stages</i>	<i>Palazzo, Ruggiero, Testoni, Infantino, Pedrazzani Pepe, Va' (per Canzo)</i>
<i>Gruppo di lavoro sull'orientamento</i>	<i>f.s.2 + Catanzano, Pedrazzani, Manno, Spinola, Gigante</i>
<i>Gruppo di lavoro per l'inserimento degli alunni stranieri</i>	<i>f.s.4 + Paciolla (referente)</i>

**Gruppi di lavoro e referenti d'istituto**

<i>Dipartimento area umanistica</i>	<b><i>Coordinatore Delle Piane</i></b> <i>Italiano Inglese Diritto Ed .fisica Religione</i>
<i>Dipartimento area scientifica</i>	<b><i>Coordinatore Di Bella</i></b> <i>Disc.tecn.biennio Disc.tecn.triennio Fisica Matematica Scienze Off.e lab.</i>
<i>Dipartimento sostegno</i>	<b><i>Coordinatore Sparaco</i></b>
<i>G.L.H. gruppo di lavoro sull'handicap</i>	<i>Sparaco, Riva, Gigante, Profeta, Salvadori, Barone, Arezzi</i>
<i>Referente per la gestione del sito d'Istituto</i>	<i>Balestrieri (ATA)</i>
<i>Gruppo di lavoro per la formulazione e la gestione dell'orario scolastico 2010/11</i>	<i>Pedrazzani, Rebuzzini, Sparaco</i>
<i>Gruppo di lavoro per la formazione delle classi</i>	<i>Pedrazzani, Sapraco, Ieria (Canzo)</i>
<i>Gruppo di lavoro gestione del sistema qualità</i>	<i>Quintieri, Pedrazzani, Ieria</i>
<i>Gruppo di lavoro sulla riforma</i>	<i>Conca (referente), Manzo; Romano, Crispino, Delle Piane</i>
<i>Gruppo di lavoro di supporto all'ufficio tecnico</i>	<i>Di Bella (lab. di informatica), Testoni ( lab. di fisica), Lo Surdo ( lab. Automazione), Infantino( lab.saldatura e impianti ,Catanzano ( officina meccanica 1 , Palazzo ( officina meccanica 2) , Semeraro ( lab. Tecnologico) , Pedrazzani (officina auto), Quintieri ( lab. Macchine) Condo' , Militerno (lab. elettrico/elettronico, lab. informatica a Canzo)</i>
<i>Responsabile del P.O.F.</i>	<i>Rebuzzini</i>
<i>Referente d'istituto per la legalità</i>	<i>Mascione</i>
<i>Referente d'istituto per la valutazione</i>	<i>Testoni</i>
<i>Referente d'istituto per l'inserimento degli alunni stranieri</i>	<i>Paciolla</i>
<i>Referente per la riforma</i>	<i>Conca</i>

**Commissioni**

- **Commissione permanente gestione P.O.F.**  
collaboratori. dir. scol. + responsabili funz. Strum.+ Responsabile Qualità
- **Commissione per la certificazione dei crediti degli alunni provenienti dalla F.P.**  
referenti. discipl. (membri permanenti) + docenti da nominare di volta in volta in  
relazione alle valutazioni da effettuare (m. aggregati – delega del DS)
- **Commissione elettorale d'Istituto: N°2 docenti: Spinola, Salvadori**  
Condo', Corigliano (Canzo)
- **Comitato di valutazione del servizio docenti eletto dal C.D.**  
(n. docenti sup. 50) - componenti effettivi n. 4 - componenti supplenti n. 2  
Pepe, Romano, Rebuzzini, Sparaco

**PROGETTI ed INIZIATIVE a.s. 2010/11**

I progetti sono suddivisi in due gruppi :

- ❖ **gruppo A** – Miglioramento O.F.;
- ❖ **gruppo B** -Individualizzazione e ampliamento O.F..
  - conferme delle iniziative già proposte negli scorsi a.s. ,
  - proposte relative all'a.s. in corso.

Nelle tabelle riassuntive sottostanti, sono elencati, in sintesi, i progetti preventivi con l'indicazione del Referente, del gruppo di lavoro, dei destinatari, delle attività previste.

**Le iniziative e i progetti elencati nella sezione A ) coinvolgono l'Istituto nella sua generalità e discendono direttamente dalle delibere del C.D.**

**GRUPPO A) Miglioramento dell'offerta formativa**

<i>docenti di riferimento/ proponenti</i>	<i>Gruppo di lavoro</i>	<i>Progetti: titolo e dest.</i>
<i>f. strum. 5 Sparaco</i>		<i>Area a rischio prevenzione della dispersione( Art.9 del C.C.N.L.) Supporto al metodo di studio</i>
<i>f.strum. 3 Catanzano</i>	<i>Palazzo, Infantino, Testoni, Pedrazzani, Ruggiero, D'Alascio, Gigante, Manno, Spinola</i>	<i>Progetto stage in alternanza scuola lavoro</i>
<i>f.strum. 2 Ruggiero</i>	<i>Gigante, Catanzano, Pedrazzani, Manno, Spinola, D'Alascio, Riolo</i>	<i>Progetto orientamento</i>
<i>f.strum. 4 Manzo</i>	<i>Sparago, Delle Piane, Paciolla</i>	<i>Accoglienza- Integrazione scolastica per alunni stranieri: progetto L2</i>
<i>Pozzoli</i>		<i>Laboratorio di italiano L2</i>
<i>f.strum 6 Alessi</i>	<i>Pedrazzani, Camporini</i>	<i>Resp. Qualità</i>
<i>coord. Trombello</i>		<i>Progetto centro sportivo</i>
<i>docenti di riferim. x partecipanti</i>	<i>Infantino TSE (operatore termico) D'Andra TIM (operatore meccanico)</i>	<i>Preparazione gara nazionale istituti professionali</i>
<i>Antonio Balestrieri (ATA)</i>		<i>Gestione sito d'istituto implementazione</i>

**Le iniziative e i progetti elencati nella sezione B) ,dopo approvazione del Collegio, potranno essere attuati in caso di adesione deliberata dal CdC di almeno il 15% delle classi e/o almeno il 10% degli alunni.**

**GRUPPO B1: conferme iniziative**

<i>docenti di riferimento/ proponenti</i>	<i>Gruppo di lavoro</i>	<i>Progetti: titolo e dest.</i>
<i>Romano</i>	<i>Doc. lettere</i>	Progetto "quotidiano in classe"
<i>Ruggiero</i>		Progetto educazione stradale e "Patentino"
<i>Ruocco</i>	<i>Classi 3,4,5</i>	Progetto certificazione linguistica PET
<i>Infantino</i>		Corso di "saldatura"
<i>Pedrazzani</i>	<i>Docente esterno</i>	Elettronica applicata all'autovettura
<i>Pedrazzani</i>	<i>Docente esterno</i>	"Willy" Restauro jeep americana II mondiale

**GRUPPO B2: nuove proposte anno 2010/11**

<i>docenti di riferimento/ proponenti</i>	<i>Gruppo di lavoro</i>	<i>Progetti: titolo e dest.</i>
<i>Paciolla</i>	<i>Paciolla, Crispino</i>	Antinfortunistica ambientale, prevenzione e sicurezza professionale a cura dell'INAIL classi 1 <sup>o</sup> ,2 <sup>o</sup> ,3 <sup>o</sup> ,4 <sup>o</sup> ,5 <sup>o</sup>
<i>Paciolla</i>		Alimentazione mediterranea=salute, a cura dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Como classi 2 <sup>o</sup>
<i>Paciolla</i>		Ricerca ESPAD – Italia a cura del CNR – area della ricerca di Pisa
<i>Paciolla</i>		“Best Protection”, a cura di International Company Gruppo Adimar
<i>Pedrazzani</i>		Progetto “Indico”
<i>Crispino</i>	<i>4 A tim Catanzano, Vetro</i>	Corso CNC
<i>Catanzano</i>	<i>3 A om</i>	Corso CNC
<i>Catanzano</i>	<i>Classi 1,2,3, 3A om</i>	Costruisci un robot e impara divertendoti
<i>Foderaro</i>	<i>Classi 3 otm Pedrazzani, Alessi, Cardillo, Raimondi, Seminara, esperti esterni</i>	Lancia Jolly 1959
<i>Catanzano</i>	<i>Vetro</i>	Adeguamento alle norme sulla sicurezza n.15 macchine utensili OM1 e OM2
<i>Trombello</i>		Sport a scuola 2011- Corso di ginnastica
<i>Trombello</i>		Progetto “Freesby 2011”
<i>Trombello</i>		Progetto “Calcio con classe 2011”
<i>Ieria</i>	<i>Classi terze Brivio, Militerno, Condo', esperti esterni</i>	Energie alternative
<i>Ieria</i>	<i>Brivio, Militerno,, esperti esterni</i>	Domotica
<i>Ieria</i>	<i>Corigliano, Militerno, Condo'</i>	Reti Lan e distribuzione segnale di TV & Sat
<i>Ieria</i>	<i>Lamaina, Corigliano, Pepe</i>	Sistemi programmabili e microcontrollori
<i>Ieria</i>	<i>Brivio, Militerno, Corigliano, esperti esterni</i>	Illuminotecnica
<i>Ieria</i>	<i>Rizzo, Militerno, esperti esterni</i>	Valutazione del rischio rumore negli ambienti di lavoro
<i>Ieria</i>	<i>Militerno</i>	Scuola-Territorio-Aziende
		Forte processo migratorio
<i>Ieria</i>	<i>Università dell'Insubria</i>	Alfabetizzazione alunni stranieri
<i>Mangia(ex DS)</i>	<i>Classi 1,2</i>	Interventi didattici individuali a favore di studenti svantaggiati
<i>Mascione</i>	<i>Questura di Como</i>	Progetto sulla legalità

**Tutti progetti saranno attuati compatibilmente e nei limiti delle disponibilità finanziarie.**

Si sottolinea che, in caso di finanziamento inferiore e /o di accertamento di copertura insufficiente, il numero massimo di ore d'impegno complessivo previsto in contrattazione per ciascuna attività o progetto e la conseguente attribuzione ai fini della liquidazione delle competenze, subiranno un' automatica riduzione proporzionale.

I criteri di ripartizione del fondo d'istituto sono comunque soggetti a contrattazione integrativa con le RSU.

Tutti i progetti devono essere trascritti sull'apposito modulo a cura del referente di progetto. Essi sono parte integrante del P.O.F. e saranno inseriti nel programma annuale da sottoporre all'approvazione del CdI.

**La liquidazione delle competenze, dunque è vincolata all'attuazione**, nelle classi che aderiscono del progetto stesso e **alla presentazione del consuntivo e del monitoraggio conclusivi su apposita scheda sempre a cura del referente del progetto.**

Per le iniziative e i progetti si assumono le seguenti linee guida di suggerimento (assunte dal Cd a.s.2007/08)

- ✓ attività, iniziative modulari che si completino nell'anno scolastico in corso
- ✓ iniziative di sostegno, miglioramento delle attività didattiche
- ✓ progetti preferibilmente interdisciplinari e/o che favoriscano gli apprendimenti trasversali

## REGOLAMENTO, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ, CODICE DEONTOLOGICO DOCENTI

Fanno parte integrante del POF

- il Regolamento di Istituto
- il Codice deontologico dei docenti
- il Patto di corresponsabilità (dal 2008/09)

e sono allegati ad esso.

Il Regolamento di Istituto disciplina le azioni correttive e sanzionatorie, nel rispetto del diritto e dello Statuto degli studenti e delle studentesse. Per rendere operativo e conosciuto il documento è stata preparata una tabella che viene apposta all'albo di ciascuna classe e che riassume in forma procedurale le principali azioni.

Il Codice Deontologico viene distribuito a ciascun docente e, anche di questo viene resa pubblica una tabella riassuntiva dei doveri e dei diritti del docente.

Il Patto di corresponsabilità, voluto dall'USR, vuole essere un'assunzione di impegno, da parte di ciascuna delle tre componenti della scuola, nella azione educativa, fissando obiettivi e finalità comuni e definendo le azioni di ciascuno.

E' stato redatto dalle componenti degli studenti, dei docenti e delle famiglie seguendo un lavoro di sintesi verticale che ha consentito una larga partecipazione alla sua redazione.

I documenti sono allegati.

## ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

In accordo con la C.M. 9/1991 e tenuto conto delle richieste formulate dai genitori all'atto dell'iscrizione, la scuola prevede l'organizzazione di attività integrative concordate, per gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Sono previste le seguenti modalità:

- attività didattiche e formative: attività di recupero, di approfondimento o attività rivolte al raggiungimento degli obiettivi educativi o a temi etici, come l'etica dell'uguaglianza, della pace, della solidarietà e dell'uguaglianza
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza del personale docente
- attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza del personale docente

Nel caso in cui l'insegnamento della religione cattolica sia alla prima o all'ultima ora di lezione e su esplicita richiesta dei genitori, gli alunni sono autorizzati ad entrare posticipatamente o ad uscire anticipatamente.

## LINEE DI INDIRIZZO PER VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione per i caratteri d'interesse culturale e professionale che rivestono e in considerazione delle finalità educative che perseguono, fanno parte integrante della programmazione didattica di ciascuna classe
2. Entro la prima decade di novembre il responsabile della specifica funzione strumentale, tenuto conto delle proposte scaturite dai docenti promotori e dai consigli di classe iniziali predisporrà, a titolo orientativo, una rosa di possibili visite e viaggi d'istruzione con relativi preventivi di massima, avvalendosi del supporto del collaboratore della presidenza a ciò individuato..
3. Il primo consiglio di classe aperto a tutte le componenti di novembre, all'interno della programmazione didattica, anche sulla base della rosa predisposta dalla apposita commissione individuerà le visite e i viaggi da effettuare dopo averne verificato la coerenza con il P.O.F e le condizioni di economicità volte a favorire la più ampia partecipazione della classe. In tale sede si formalizzeranno anche i nominativi dei docenti accompagnatori e degli eventuali sostituti.
4. Il responsabile della specifica funzione strumentale, dopo avere ottenuto il visto di congruenza rispetto alle norme vigenti da parte del dirigente scolastico, curerà gli aspetti organizzativi in collaborazione con l'eventuale docente promotore e col docente accompagnatore. Raccoglierà inoltre dai docenti promotori e/o accompagnatori tutta la documentazione necessaria per la successiva ratifica, ove necessario, da parte del consiglio d'istituto.
5. Nel corso dell'anno scolastico le classi del primo e secondo anno del corso di qualifica potranno effettuare viaggi d'istruzione, limitatamente al territorio nazionale, per un massimo di tre giorni. Le classi del terzo anno e del biennio di post-qualifica potranno effettuare viaggi d'istruzione per un massimo di cinque giorni anche all'estero, in paesi non a rischio.
6. Il docente accompagnatore potrà partecipare soltanto ad un viaggio d'istruzione qualora esso si svolga in più giorni. E' compito del docente accompagnatore far pervenire al responsabile della specifica funzione strumentale entro la prima metà di dicembre la documentazione relativa comprensiva di destinazione, giorni ipotizzati, n° degli allievi e programma del viaggio insieme con la richiesta su apposito modulo.
7. I versamenti in acconto dovranno essere effettuati **preliminarmente alla prenotazione del viaggio** con l'agenzia, i versamenti a saldo entro e non oltre la settimana che precede il viaggio e comunque non oltre il termine fissato dall'agenzia per il saldo medesimo. Essi dovranno essere effettuati sull'apposito c.c.p. di transito intestato all'istituto. Per i viaggi di un solo giorno provvederà l'insegnante accompagnatore con unico versamento per classe; per i viaggi di più giorni il docente accompagnatore provvederà a raccogliere e consegnare al responsabile della funzione strumentale specifica le ricevute effettuate sul c.c.p. dai singoli alunni.
8. Le visite guidate previste nell'ambito dell'orario scolastico e in territorio del comune sono autorizzate dal dirigente scolastico previa comunicazione scritta da parte del docente promotore controfirmata dai docenti del consiglio di classe.
9. Le visite guidate che richiedono l'intera giornata saranno autorizzate previa approvazione del Consiglio di classe.
10. Le visite e i viaggi d'istruzione proposte dai consigli di classe che superino la durata di un giorno saranno autorizzate previa approvazione del consiglio d'istituto.

11. Le visite e i viaggi d'istruzione saranno effettuati per quanto possibile con abbinamenti per classi parallele e di norma nel periodo che intercorre tra la seconda decade di febbraio e l'inizio delle vacanze pasquali. Eventuali deroghe potranno essere concesse in caso di avvenimenti di particolare rilievo (mostre, esposizioni, spettacoli teatrali e cinematografici, eventi culturali) la cui realizzazione è prevista in periodi diversi. In ogni caso non potranno essere autorizzate visite e viaggi d'istruzione nell'ultimo mese di scuola, salvo che per le attività sportive e per quelle collegate all'educazione ambientale.
12. L'autorizzazione alla visita e al viaggio d'istruzione non potrà essere concessa se, all'atto della prenotazione, non sarà assicurata la partecipazione di **almeno il 60%** della classe, non comprendendo nel numero gli allievi esclusi dalla partecipazione per aver riportato un voto di condotta inferiore all'8 nel primo quadrimestre e quelli non frequentanti. Compito precipuo dei consigli di classe e dei promotori è proporre mete e itinerari che garantiscano una partecipazione generalizzata, condizione necessaria per il conseguimento delle finalità didattico-culturali dell'iniziativa.
13. L'adesione all'iniziativa da parte dell'alunno comporta l'obbligo di partecipazione e il pagamento dell'intera quota. L'eventuale rinuncia, dovuta a sopravvenuta impossibilità per **gravi motivi** che dovranno essere debitamente certificati, non comporta penali se effettuata almeno un mese prima della data prevista per la partenza, potrà invece comportare il pagamento dell'eventuale penale richiesta dall'agenzia se effettuata successivamente.
14. Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili i primi due allievi, fra tutti quelli del terzo, quarto, quinto anno che abbiano conseguito come voto di condotta 10 ed ottenuto le più alte medie di valutazione, e l'allievo del secondo anno che abbia conseguito come voto di condotta 10 ed ottenuto la più alta media di valutazione, parteciperanno alla visita d'istruzione gratuitamente.
15. E' necessaria la presenza di un accompagnatore della classe ogni quindici alunni e di un docente di sostegno ogni due allievi portatori di handicap. Nel caso di handicap grave o su richiesta della famiglia l'alunno potrà essere accompagnato da uno dei familiari con oneri finanziari a proprio carico. In relazione a particolari situazioni il consiglio di classe potrà deliberare la presenza di un accompagnatore aggiuntivo. Nel caso di viaggi con classi abbinate deve essere garantita la presenza di almeno un accompagnatore appartenente a ciascuna delle classi coinvolte. I docenti accompagnatori dovranno essere indicati contestualmente alla promozione dell'iniziativa insieme con l'eventuale sostituto. Eventuali spese per coperture assicurative per responsabilità civile verso terzi dei docenti titolari di obblighi di vigilanza sugli alunni non possono essere a carico della scuola (c.m. n. 36/95)
16. Per i viaggi all'estero è opportuna la presenza di almeno un accompagnatore con buona conoscenza della lingua del paese da visitare o di una lingua parlata diffusamente nel paese stesso; in caso ciò non fosse possibile deve essere garantita la presenza di una guida locale con conoscenza della lingua italiana.
17. Al fine di assicurare la massima sicurezza dei partecipanti per le lunghe percorrenze è preferibile l'uso del treno pur non escludendo l'uso del mezzo aereo ove risulti concorrenziale nel rapporto tempi/costi. Non saranno autorizzati viaggi in pullmann in orario notturno. Non sarà altresì autorizzata la partecipazione al viaggio di persone non facenti parte delle componenti d'istituto, salvo non si tratti di esperti appositamente autorizzati dal consiglio d'istituto.
18. La documentazione fondamentale da acquisire agli atti per ogni visita o viaggio d'istruzione è la seguente:
  - elenco nominativo degli alunni partecipanti per classe
  - assenso scritto di chi esercita la potestà familiare per gli alunni minorenni
  - dichiarazione di assunzione di responsabilità dell'accompagnatore
  - preventivo di spesa e indicazione della quota a carico di ciascun alunno
  - programma analitico del viaggio e relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici

- prospetto comparativo delle offerte di almeno tre agenzie interpellate
  - certificazioni varie riguardanti il mezzo di trasporto da utilizzare
  - polizze assicurative contro gli infortuni degli alunni
  - ricevute dei versamenti effettuati
  - delibera del consiglio di classe
19. I danni che eventualmente venissero arrecati ai mezzi di trasporto o alle attrezzature dei luoghi di sosta o di pernottamento per comportamento scorretto degli alunni dovranno essere risarciti dai responsabili, se individuati. Viceversa i danni saranno risarciti da tutti i partecipanti alla visita d'istruzione
20. Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alla normativa vigente.
21. Chi partecipa alle gite dovrà dimostrarsi informato delle presenti norme e a queste dovrà attenersi

## PIANO ANNUALE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

### *Linee generali d'indirizzo anno scolastico 2010/11*

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione tiene conto della direttiva ministeriale n. 36 del 7 aprile 2003.

Il Piano, finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa e all'approfondimento delle tematiche relative ai contenuti e metodi dell'insegnamento, comprende le iniziative, attinenti all'offerta formativa dell'Istituto, organizzate nel corso dell'anno da:

- a) amministrazione scolastica nazionale, ai vari livelli, in forma diretta o in convenzione
- b) amministrazione scolastica attraverso le iniziative di formazione a distanza tramite satellite o in rete telematica
- c) autonomamente dalle Università, dagli I.R.R.E. nonché dagli enti territoriali di cultura e di ricerca
- d) enti o associazioni, se autorizzate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca..

Viene sottolineata in particolare l'opportunità di

- a) partecipare ad iniziative di formazione del personale sul "riordino della scuola secondaria di secondo grado", in particolare dei nuovi percorsi di Istruzione Professionale ed di Istruzione e Formazione Professionale
- b) dare corso all'attuazione di specifiche iniziative di formazione del personale sugli aspetti più rilevanti dell' "autonomia scolastica"
- c) aderire alle iniziative di formazione on-line realizzate in collaborazione con il M.I.U.R.
- d) favorire la partecipazione del personale ad iniziative di formazione collegate ai progetti inseriti nel P.O.F. d'istituto
- e) attuare, fatta salva la disponibilità di fondi, progetti di formazione d'Istituto elaborati sulla scorta di esigenze individuate all'interno dei consigli di classe e/o negli incontri dei docenti delle varie discipline su temi collegabili all'offerta formativa e all'azione didattica
- f) promuovere, sussistendo la disponibilità di risorse, le iniziative interne di formazione proposte da docenti dell'Istituto, funzionali al P.O.F. approvato
- g) incentivare le pratiche della **formazione a distanza** e in particolare dell'**autoformazione**

*La valutazione della coerenza con il P.O.F. e la conseguente definizione sul piano operativo delle iniziative di cui ai punti d) ed e) è demandata alla "Commissione permanente per la gestione del P.O.F." A tal fine l'organismo potrà avvalersi, all'interno del quadro normativo esistente e nei limiti delle risorse disponibili, di eventuali competenze interne e/o esterne.*

La partecipazione ai corsi e alle iniziative di aggiornamento di cui al presente piano è aperta a tutti i docenti con modalità che devono fare riferimento - ove si registrasse limitazione nella disponibilità di posto e in assenza di specificazioni particolari - a coerenza con la disciplina di titolarità, all'applicazione di criteri di rotazione, anche in riferimento alla frequenza intervenuta di corsi o iniziative similari, alla necessità di rendere possibile - compatibilmente con le esigenze di servizio - la fruizione delle attività di aggiornamento al più ampio numero possibile di docenti nel rispetto delle norme contrattualmente definite.

Durante l'a.s. 2010/11, la scuola ha inviato suoi rappresentanti ai seguenti seminari/incontri:

1. Misure di accompagnamento al riordino del secondo ciclo: incontri di informazione, organizzato dal USR per la Lombardia, presso Lario Fiere (Erba):

- “La progettazione per competenze. Dalla prova al piano formativo” (17.11.2010)
- “La normativa per il riordino del secondo ciclo e l’alternanza come metodologia didattica” (18 .11.2010)
- “Ragioni e aspetti innovativi del riordino nella normativa nazionale e internazionale” (18 .11.2010)
- “Progetti di alternanza scuola-lavoro; strumenti operativi e valutazione delle competenze” (19.11.2010)
- “Progettazioni per competenza, percorsi di apprendimento, strumenti e modalità di valutazione e certificazione” , presso ITIS Magisteri Comacini –(2.12.2010)

2. Servizio per riorientamento alunni del biennio (normativa vigente, confronto dei materiali delle singole istituzioni scolastiche, definizione di protocollo condiviso), attivato da provincia di Como ed UST di Como

3. Percorso di accompagnamento alle Istituzioni che erogano l’offerta unitaria di IFP regionale (su aspetti di carattere didattico dell’ordinamento regionale), a cura dell’ USR per la Lombardia, presso IPSSCT Falcone di Gallarate, coordinatori del corso: A. Mele, E. Cinalli ( a partire dal 26.11.2010 con cadenza mensile)